



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASSANO I. LAUROPOLI

CSIC822003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASSANO I. LAUROPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n. 0001805** del **03/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 63** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 172** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 186** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "G. Troccoli" di Lauropoli, nel comune



di Cassano all'Jonio, opera in un contesto fisico essenzialmente collinare e pianeggiante, inserito in un contesto circostante più ampio, a sua volta caratterizzato da un consistente sviluppo costiero e dalla contiguità con la catena montuosa del Pollino. La vocazione naturale del territorio è, quindi, prevalentemente agricola, con richiami nel terziario e in attività imprenditoriali e turistiche. Le attività economiche sono essenzialmente rappresentate dallo sfruttamento delle risorse agricole, dalla presenza di piccole industrie di trasformazione e di piccole imprese artigianali, dal commercio e da più consistenti livelli occupazionali nel settore terziario. Pur avendo il territorio rilevanti risorse nei vari settori produttivi, il mancato sviluppo determina un livello di benessere complessivo non molto elevato.

VINCOLI

All'interno di un tessuto sociale tendenzialmente normale, nella generalità dei casi caratterizzato da rapporti sociali ed umani sostanzialmente corretti e dall'osservanza delle regole di convivenza civile, si manifestano fenomeni deterioranti, che non bisogna ingigantire ed enfatizzare, ma di cui certamente bisogna tener conto per la loro



pericolosità, per poterli controllare, combattere e superare. Questi fenomeni sono principalmente quelli della presenza della criminalità organizzata, forme embrionali di violenza e di delinquenza minorile, la presenza piuttosto rilevante del fenomeno della tossicodipendenza e dello spaccio di droga. Il livello economico, sociale e culturale della popolazione scolastica è tra i più bassi della provincia di Cosenza. Le conseguenze sul livello socio-economico sono notevoli: considerevole risulta il tasso di disoccupazione giovanile ed in particolare femminile, con grossi problemi ad essa connessi. La situazione descritta dimostra come l'Istituto "G. Troccoli" sia chiamato ad operare in una zona a rischio. all'interno del tessuto sociale, oltre alla normale stratificazione, c'è da rilevare la presenza di consistenti nuclei di nomadi, appartenenti ad etnia ROM, peraltro da tempo stabilmente insediati sul territorio, ma solo parzialmente integrati nel contesto sociale e civile. Negli ultimi anni è stato registrato l'incremento della presenza di alunni internazionali in virtù di un consistente aumento dell'immigrazione, soprattutto da Paesi non appartenenti all'Unione Europea come Marocco, Romania, Pakistan. Si registra, altresì, il fenomeno dell'emigrazione verso altre città italiane ed europee.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" di Laupoli ha una popolazione scolastica composta da un alto numero di situazioni di disagio socio-culturale. Numerosi sono gli alunni con disabilità. Sono inoltre presenti alunni di etnia ROM.

L'Istituto si caratterizza per la sua predisposizione all'accoglienza dei minori e delle famiglie, per l'attenzione posta ai processi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni, sostenuta dalla spinta all'innovazione e alla ricerca-azione, per un miglioramento dei servizi e delle relazioni con i portatori di interesse e con il personale.

La scuola ha definito linee di comportamento condivise che sono oggetto di confronto e condivisione in tutte le classi ed esplicitate nel Regolamento d'istituto. In situazioni problematiche è la scuola stessa ad adoperarsi con interventi appropriati, che mirino a raggiungere gli obiettivi attesi e contribuiscano a creare ambienti caratterizzati da rispetto e ascolto reciproco. Il clima tra i docenti è votato alla collaborazione, allo scambio di conoscenze oltre che di competenze.

L'attenzione ai temi trasversali dell'educazione si esplica anche con l'attivazione di specifiche attività progettuali e/o interventi. L'attenzione della Dirigenza ha permesso



l'instaurarsi di ottimi rapporti professionali con i docenti (la maggior parte con contratto a tempo indeterminato), e di attivare numerosi progetti interni alla scuola (curricoli ed extracurricolari).

Il DS è particolarmente attento sia ai temi educativi che all'organizzazione e alla formazione del personale con il quale intrattiene regolari rapporti di collaborazione. La Dirigenza contribuisce in modo decisivo a trasmettere un forte senso di appartenenza alla comunità e coordina efficacemente sia gli aspetti amministrativi che quelli didattici definendo, con le diverse componenti scolastiche, chiare responsabilità e compiti. Le diverse componenti riconoscono alla Dirigenza un chiaro ruolo di guida nel coinvolgere e motivare la comunità scolastica al raggiungimento degli obiettivi comuni. Di fondamentale importanza il rapporto con le famiglie e il territorio. La partecipazione è uno dei valori condivisi e, pertanto, viene sostenuta ed incentivata. E' stato predisposto un "Patto Educativo" che viene condiviso, ogni anno, con le famiglie, durante le assemblee di ottobre e sono stati stipulati protocolli d'intesa con le varie realtà associative presenti sul territorio: associazioni di tipo religioso, culturale, sportivo, per la tutela dell'ambiente, della salute e degli alunni con disabilità, risorse ritenute utili al conseguimento dei fini educativi e in linea con i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 20-30.

La partecipazione ad accordi di rete, inoltre, rappresenta per l'Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività ordinarie, per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

Il territorio del comune di Cassano all'Jonio è altresì sede di ritrovamenti archeologici di rilevanza nazionale: il complesso delle Grotte di Sant'Angelo e il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide con annessi gli Scavi Archeologici di Sibari rappresentano una meta turistica importante, nonché occasione di studio e approfondimento per gli allievi dell'Istituto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

In questi anni sono stati registrati significativi risultati per la riduzione della dispersione scolastica e



dell'abbandono grazie ai fondi ottenuti per il MOF e ai fondi strutturali PON, che hanno permesso la realizzazione di piani formativi mirati i cui obiettivi a medio e lungo termine sono stati pienamente raggiunti.

VINCOLI

Il livello economico, sociale e culturale della popolazione scolastica è tra i più bassi della provincia di Cosenza. Si citano tre fenomeni significativi: analfabetismo molto frequente fino a qualche tempo fa ed ancora oggi abbastanza presente; dispersione scolastica alta, criminalità organizzata, oltre che minorile, con livelli di presenza molto più elevati che in altre aree della intera regione Calabria. Per come si evince dalle evidenti problematiche sopra riportate, le conseguenze sul livello socio-economico sono notevoli: considerevole risulta il tasso di disoccupazione giovanile ed in particolare femminile, con i grossi problemi ad essa connessi.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'I.C.S. Troccoli aggrega:

- Scuola dell'Infanzia, plesso di Via Sibari, dotata di: impianto stereo, 4 Lim che saranno sostituite da monitor interattivi, sala mensa, spazio usato per le rappresentazioni teatrali, fotocopiatrice, ripostiglio. Nel piano superiore sono presenti 2 aule e servizi igienici;
- Scuola dell'Infanzia, plesso di Doria, dotato di: 2 sezioni con registratori, LIM con connessione WIFI, sala mensa, bagno per docenti, ripostigli e servizi igienici;
- Scuola Primaria, plesso di via C. A. Dalla Chiesa dotato di: 11 aule con Monitor Interattivi, LIM e wifi, 3 Notebook, stampante, 20 tablet, videoproiettore, fotocopiatrice. Al momento della redazione del PTOF, al plesso sono ospitate due classi del Plesso di Via San Nicola.
- Scuola Primaria, plesso di Via S. Nicola, momentaneamente interessato da lavori di ammodernamento edilizio, è composto da: 5 aule, e' dotato di n.10 Notebook, 1 server, 3 stampanti di cui una a colori e 2 in b/n, 2 scanner piano, 1 macchina fotografica digitale, 20 tablet corredati da un armadietto per custodirli, 1 fotocopiatrice, 1 schermo portatile, 1 videoproiettore multimediale.
- Scuola Secondaria I grado, sede centrale di Lauropoli dotata di: piano terra con ufficio di presidenza, servizi amministrativi e 9 aule con DigitalBoard, servizi igienici, palestra, aula Magna, sala



mensa, laboratorio musicale. Nel piano superiore vi sono 3 aule, 2 servizi igienici, laboratorio di informatica con connessione internet e monitor interattivi. Per l'a.s. 2020/2021, grazie ai finanziamenti ottenuti dal MIUR a seguito dell'emergenza COVID e dai Fondi Strutturali PON FSE "Smart Class", la scuola è stata dotata di ulteriori 45 notebook destinati ad alunni provenienti da famiglie meno abbienti per la DDI. Al momento della redazione del PTOF, al plesso sono ospitate tre classi del Plesso di Via San Nicola.

- Scuola Secondaria I grado, plesso di Doria, è composta da: 3 locali, monitor e wifi poco stabile. Al piano terra 1 aula blindata con 12 pc e palestra esterna alla scuola.

Sono in corso interventi per la realizzazione di un sistema per la purificazione dell'aria (scuola dell'infanzia) e cablaggio della rete wifi in tutto l'istituto, con termine lavori previsto, presumibilmente, tra novembre e dicembre 2022.

VINCOLI

In alcuni plessi la connessione WIFI interna è insufficiente a coprire il fabbisogno di rete; non tutte le aule sono coperte da LIM; le sedi della scuola primaria dei plessi di Via Dalla Chiesa e San Nicola sono sprovvisti di Palestra e di un'aula multimediale. Le sedi staccate della scuola dell'Infanzia e sec. I grado di Doria sono sprovviste di connessione WIFI e di strumentazione multimediale. Gli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo "G. Troccoli" di Lauropoli sono tutti sprovvisti di certificazione di conformità in materia di sicurezza.

• IC CASSANO I. LAUROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC822003
Indirizzo	Via Feliciazza N°22 Lauropoli 87011 Cassano all'Jonio
Telefono	0981.76096
Email	CSIC822003@istruzione.it
Pec	csic822003@pec.istruzione.it



LA SCUOLA

- IC CASSANO I. LAUROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC822003
Indirizzo	Via Feliciazza N°22 Lauropoli 87011 Cassano all'Ionio
Telefono	0981.76096
Email	CSIC822003@istruzione.it
Pec	csic822003@pec.istruzione.it
Sito web	www.lauropoliscuole.gov.it

- CASSANO LAUROPOLI - VIA SIBARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82201X
Indirizzo	VIA SIBARI, LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO

- CASSANO LAUROPOLI - VIA STAZIONE (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA822032
Indirizzo	VIA STAZIONE, DORIA 87011 CASSANO ALL'IONIO

- CASSANO LAUROPOLI IC (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE822026
Indirizzo	VIA C.A. DALLA CHIESA, LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO



Numero classi	11
---------------	----

- CASSANO LAUROPOLI - SAN NICOLA (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE822059
Indirizzo	VIA SAN NICOLA, LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO
Numero classi	5

- SM CASSANO I. - LAUROPOLI (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
codice	CSMM822014
Indirizzo	VIA FELICIAZZA, LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO
Numero classi	12

Popolazione scolastica

Opportunità:

Significativi sono stati i risultati in questi anni per la riduzione della dispersione scolastica e dell'abbandono grazie ai fondi ottenuti dal MOF (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, aree a rischio e a forte processo immigratorio) e ai Fondi Strutturali PON (Digital Board, Edugreen), PNRR e FESR, che hanno permesso la realizzazione di piani formativi mirati, i cui obiettivi a medio e lungo termine sono stati pienamente raggiunti.

Il D.M. 170 del 24 giugno 2022 ha individuato l'Istituto "Troccoli" come beneficiario della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Il finanziamento ottenuto è pari a E 47,179,68; con tale importo si attiveranno misure per il potenziamento delle competenze di base (con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli



apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico) e per il contrasto alla dispersione scolastica (tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno della scuola in raccordo con le risorse del territorio).

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilità). Una percentuale maggiore rispetto alla media Nazionale, Regionale e Provinciale in relazione al dato corrente anno. Una percentuale in calo rispetto alla media Nazionale, in relazione al dato oltre 5 anni. Una percentuale significativa di docenti possiede e/o sviluppa competenze certificate in ambito linguistico, informatico, artistico, musicale ecc., grazie anche alla frequenza di corsi di formazione accreditati dal MIUR.

VINCOLI

Il valore medio delle tipologie di contratto degli insegnanti a tempo determinato è leggermente inferiore ai vari livelli territoriali della provincia, della regione Calabria e nettamente inferiore alla media nazionale. Il valore medio delle tipologie di contratto degli insegnanti a tempo indeterminato è leggermente superiore ai vari livelli territoriali della provincia, della regione Calabria e superiore alla media nazionale. Il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato si somma a quello dei docenti in assegnazione provvisoria annuale creando un turn-over che, in taluni casi, non garantisce la continuità educativo-didattica. Significativo è il numero di assenze del personale, al quale si aggiungono anche i permessi retribuiti per i numerosi fruitori della legge 104/92. Inoltre tra i vincoli si annoverano la poca stabilità del personale Ata e il ridotto numero delle unità a disposizione, in considerazione anche del fatto che la scuola funziona con un regime di tempo pieno e un elevato numero di utenti. Si registra, altresì, che sarebbe necessaria la presenza di ulteriori collaboratori per supportare gli alunni con disabilità, di numero piuttosto consistente nella popolazione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASSANO I. LAUROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC822003
Indirizzo	VIA FELICIAZZA N. 22 LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO
Telefono	098176096
Email	CSIC822003@istruzione.it
Pec	csic822003@pec.istruzione.it

Plessi

CASSANO LAUROPOLI - VIA SIBARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82201X
Indirizzo	VIA SIBARI FRAZ. LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO

CASSANO L. - VIA STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA822032
Indirizzo	VIA STAZIONE FRAZ. DORIA 87011 CASSANO ALL'IONIO



CASSANO LAUROPOLI IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE822026
Indirizzo	VIA DALLA CHIESA LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	169

CASSANO LAUROPOLI-SAN NICOLA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE822059
Indirizzo	VIA SAN NICOLA LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

SM CASSANO I. - LAUROPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM822014
Indirizzo	VIA FELICIAZZA LAUROPOLI 87011 CASSANO ALL'IONIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	205

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "G. Troccoli" di Lauropoli ha una popolazione scolastica composta da un alto numero di situazioni di disagio socio-culturale. Numerosi sono gli alunni con disabilità. Sono inoltre presenti alunni di etnia Rom.

L'Istituto si caratterizza per la sua predisposizione all'accoglienza dei minori e delle famiglie, per l'attenzione posta ai processi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni, sostenuta dalla spinta all'innovazione e alla ricerca-azione, al fine di permettere ad ogni alunno di raggiungere il proprio successo formativo e per un miglioramento dei servizi e delle relazioni con i portatori di interesse e con il personale.

La scuola ha definito linee di comportamento condivise che sono oggetto di confronto e condivisione in tutte le classi ed esplicitate nel Regolamento d'Istituto. In situazioni problematiche è la scuola stessa ad adoperarsi con interventi appropriati, che mirino a raggiungere gli obiettivi attesi e contribuiscano a diffondere un clima di rispetto e ascolto reciproco. Il clima tra docenti è buono, basato sulla collaborazione e lo scambio di conoscenze oltre che di competenze.

L'attenzione ai temi trasversali dell'educazione si esplica anche con l'attivazione di specifici progetti e/o interventi. L'attenzione della Dirigenza ha permesso l'instaurarsi di ottimi rapporti con gli insegnanti (la maggior parte in servizio con contratto a tempo indeterminato), e di attivare numerosi progetti interni alla scuola, sia di tipo curricolare che extra curricolare.

Il DS è particolarmente attento sia ai temi educativi che all'organizzazione e alla formazione del personale con il quale mantiene regolari rapporti di collaborazione.

La Dirigenza contribuisce in modo decisivo a trasmettere un forte senso di appartenenza alla comunità e coordina efficacemente sia gli aspetti amministrativi che quelli didattici definendo, con le diverse componenti scolastiche, chiare responsabilità e compiti. Le diverse componenti riconoscono alla Dirigenza un chiaro ruolo di guida nel coinvolgere e motivare la comunità scolastica al raggiungimento degli obiettivi comuni. Di fondamentale importanza il rapporto con le famiglie e il territorio. La partecipazione è uno dei valori condivisi e, pertanto, viene sostenuta ed incentivata. È stato predisposto un "Patto Educativo" che viene condiviso ogni anno, con le famiglie, durante le assemblee di ottobre e sono stati stipulati protocolli d'intesa con molte realtà associative presenti sul territorio: associazioni di tipo religioso, culturale, sportivo, per la tutela dell'ambiente, della salute e delle persone con disabilità, risorse ritenute utili al conseguimento dei fini educativi. Inoltre la partecipazione ad accordi di rete rappresenta per l'Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività ordinarie, per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

Il territorio comunale è altresì sede di ritrovamenti archeologici: il complesso delle Grotte di Sant'Angelo e il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide con annessi gli Scavi Archeologici di Sibari rappresentano una meta turistica rilevante, nonché occasione di studio e approfondimento



per gli allievi dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" è fornito di sito web:

www.lauropoliscuole.gov.it

Allegati:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' A. S. 2022 2023.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Le risorse strutturali presenti nella Scuola risultano non del tutto soddisfacenti e necessitano di ammodernamento e incrementi sia come attrezzature che come postazioni. Sarebbe inoltre opportuno, per il perfetto funzionamento delle attrezzature in uso, potenziare le linee di collegamento internet prevedendo l'attivazione della fibra, intervento più volte sollecitato al Comune.

Sono in corso i lavori per:

- "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", PROGETTO 13.1.1A-FESRPON-CL-2021-109.
- "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", PROGETTO 13.1.2A-FESRPON-CL-2021-173.



- "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", PROGETTO 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-88.
- "Ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia", PROGETTO 13.1.5A-FESRPON-CL-2022-30
- PNSD Scuola 4.0: Scuole Innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - autorizzazione MIUR Prot. n. AOODGEFID/50607 del 27/12/2021, per l'acquisto di beni e attrezzature per la realizzazione di ambienti di apprendimento per la DDI.
- Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Scuole M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU.
- Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole M1C1 PNRR
Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", finanziato da Unione Europea - NextGeneration EU.
- PNRR Missione e - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" finanziato da Unione Europea - Next Generation EU.

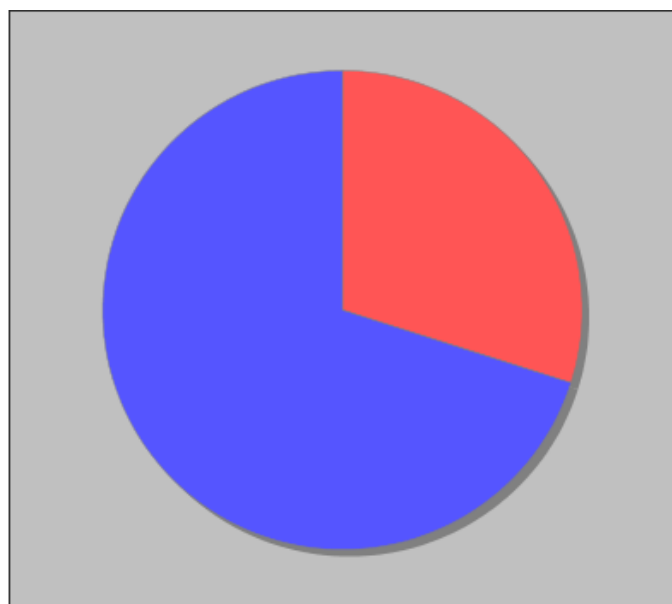


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	17

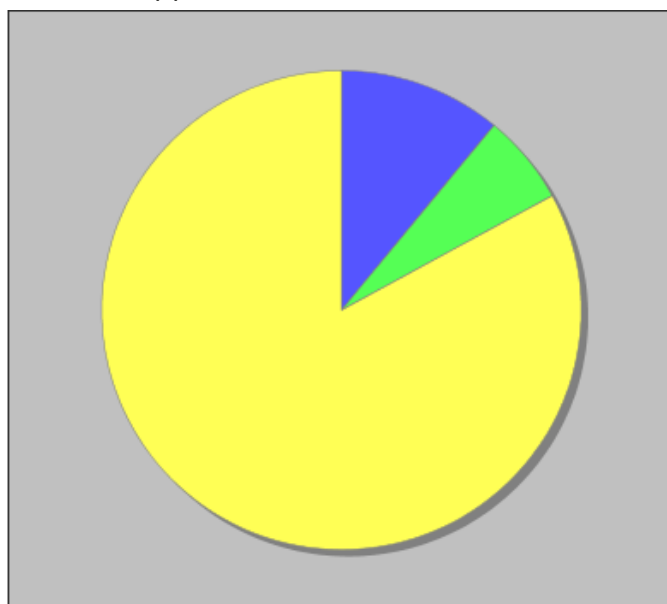
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 82

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 5
- Piu' di 5 anni – 68

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" necessita di figure professionali a supporto dell'organizzazione scolastica come: assistenti alla persona per gli alunni con disabilità; docenti di potenziamento dell'Offerta Formativa da utilizzare su tutti e tre gli ordini di scuola presenti; nuove figure di personale ATA. A ciò si aggiungano figure di educatore, docenti di potenziamento dell'Offerta Formativa per



- N°1 per Scuola dell'Infanzia,
- N°3 per Scuola Primaria,
- Scuola Secondaria I grado: conferma N°1 posto potenziamento di musica; N°1 docente di sostegno (considerato l'alto numero di alunni con disabilità presenti a scuola) e N°1 docente di matematica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la progettazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, di promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale progettazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità.

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

La scuola di oggi deve rispondere in modo versatile alle sfide di una realtà in rapida evoluzione. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa fa particolare riferimento all'art.1 della Legge 107/2015 che afferma il ruolo centrale della scuola e ne esplicita i principi ispiratori:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente dei cittadini.

Mission e vision del PTOF:

- realizzare l'autonomia funzionale dell'Istituto finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



La scuola ha definito la **mission** e la **vision** e queste sono condivise, nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio in modo apprezzabile. La scuola organizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

In ordine al contesto particolare in cui la scuola si trova ad operare ed in relazione ai bisogni formativi degli alunni, delle famiglie e del territorio, emersi dalle rilevazioni della situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza emersi negli anni dai dati dei questionari sulla percezione del servizio scolastico, alle esigenze scaturite dagli incontri con gli enti territoriali interessati al processo educativo degli alunni, alle competenze relative alle aree disciplinari previste dalle Nuove Indicazioni Nazionali (riportati nel RAV), sono stati individuati i seguenti Obiettivi Formativi Prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content Language Integrated Learning**;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e sportiva per tutti i gradi di istruzione;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in piccolo e grande gruppo;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- definizione di un sistema di orientamento;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle coscienze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di voi al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;



14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
16. definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Nucleo Interno di Valutazione, seguendo i criteri descritti, ha individuato le possibili azioni di miglioramento, in ordine di priorità, che vanno a costituire il presente Piano:

. **RISULTATI SCOLASTICI:** adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della Funzione Strumentale al PTOF dei risultati scolastici delle varie classi. Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la I classe (secondaria di I grado)

. **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:**

- equiparare gli esiti fra le classi III della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria I grado.
- ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** migliorare le competenze alfabetica funzionale, digitale, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto della legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

. **RISULTATI A DISTANZA:** aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola secondaria I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria I grado per una visione interdisciplinare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della funzione strumentale dei risultati scolastici delle varie classi. Equiparare gli esiti tra le classi. Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la prima classe (sec. I gra

Traguardo

Allineare lo scarto tra gli esiti delle prove standardizzate e i risultati interni quadrimestrali programmate nell'istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo



d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità.

Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo



Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Valutazione della direzionalità dei percorsi in orizzontale e verticale

In coerenza con i punti di forza e gli elementi di criticità rilevati nel corso della redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), si è ritenuto opportuno lavorare sui settori nei quali si è riscontrata una necessità di intervento, fattibile e concretizzabile nei tempi previsti, in un'ottica di miglioramento e ricaduta sul successo formativo, di valorizzazione delle capacità in uno scenario di inclusione e differenziazione, favorendo al contempo le eccellenze ed il superamento delle difficoltà senza trascurare gli alunni con BES.

Fra gli obiettivi principali del percorso ci saranno:

- costruzione e somministrazione di **prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese**;
- miglioramento dell'oggettività delle prove attraverso la predisposizione di **prove standardizzate comuni**, condividendo fattivamente il Curricolo Verticale d'Istituto, riducendo la **varianza di prestazioni** tra classi parallele.

Per garantire al meglio il processo di **Continuità Verticale**, in ottica organizzativa e didattica, l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" propone pratiche condivise anche nella valutazione tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, predisponendo **prove oggettive finali per gli alunni delle classi e sezioni in uscita**, al fine di **ridurre la discrepanza** tra esiti nella certificazione delle competenze tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

L'intero percorso sarà finalizzato a migliorare il successo formativo degli alunni, all'acquisizione di competenze funzionali sia al graduale ed armonico passaggio nei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) dell'Istituto Comprensivo, sia al contesto scolastico del territorio di riferimento per garantire un proficuo inserimento nel successivo grado di istruzione.

PROVE PER CLASSI PARALLELE:

Le prove parallele di istituto, strutturate sul modello INVALSI, e somministrate agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e Primaria, sono finalizzate non solo alla valutazione individuale degli alunni, ma servono anche a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi del nostro Istituto Comprensivo.



Questa azione può essere considerata come un'indagine conoscitiva, come un'opportunità di riflessione sull'operato del corpo docente e come una modalità per migliorare le pratiche didattico educative e di conseguenza l'apprendimento degli allievi, anche attraverso un utilizzo critico degli esiti delle prove stesse. Il protocollo definisce strutturazione, somministrazione, valutazione, rilevazione e tabulazione degli esiti delle prove comuni stabilite nel corso delle riunioni dipartimentali al fine di verificare le competenze iniziali, intermedie e finali, secondo modalità condivise e concordate tra tutti i docenti.

Le prove parallele di Istituto si rivestono di valore e importanza e hanno delle precise finalità:

- garantire l'offerta di pari opportunità formative agli studenti;
- garantire il successo formativo per tutti gli alunni, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso le indicazioni stabilite dal Miur;
- sviluppare le competenze di base e le competenze trasversali rilevate da Invalsi, per favorire l'acquisizione di strumenti cognitivi necessari all'apprendimento;
- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline;
- la promozione di un confronto sulla valutazione degli apprendimenti.

L'obiettivo principale delle prove parallele è la valutazione delle competenze degli allievi a livello iniziale (in ingresso – inizio anno), a livello intermedio (in itinere – fine I° quadr.), a livello finale (in uscita – fine II° quadr.). Quindi i dati iniziali, intermedi e finali derivati consentiranno di comparare i risultati degli alunni delle classi parallele e nello stesso tempo potranno essere utili per conferme o predisposizioni di piani di miglioramento per la didattica, per la metodologia, per la documentazione scolastica e per la valutazione stessa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della funzione strumentale dei risultati scolastici delle varie classi. Equiparare gli esiti tra le classi.

Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la prima classe



(sec. I gra

Traguardo

Allineare lo scarto tra gli esiti delle prove standardizzate e i risultati interni quadrimestrali programmate nell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Concordare e impostare prove strutturate e/o oggettive per classi parallele



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare in modo sistematico tutte le risorse (spazi interni/esterni, sussidi didattici e tecnologie) per un ambiente di apprendimento oltre l'aula.

Diffondere e condividere buone pratiche, processi e attività messe in campo per rispondere meglio ai bisogni formativi degli alunni e raggiungere risultati positivi e omogenei tra le classi.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Calendarizzare incontri dipartimentali, per ambiti disciplinari, con l'obiettivo di condividere processi, strumenti e comparare esiti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola in raccordo con le risorse del territorio e in collaborazione con le famiglie.



Attività prevista nel percorso: Protocollo prove per classi parallele - Scuola primaria e Secondaria I grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Premessa Le prove parallele di istituto, strutturate sul modello INVALSI, e somministrate agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e Primaria, sono finalizzate non solo alla valutazione individuale degli alunni, ma servono anche a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi del nostro Istituto Comprensivo. Questa azione può essere considerata come un'indagine conoscitiva, come un'opportunità di riflessione sull'operato del corpo docente e come una modalità per migliorare le pratiche didattico educative e di conseguenza l'apprendimento degli allievi, anche attraverso un utilizzo critico degli esiti delle prove stesse. Il documento si prefigge l'obiettivo di definire un protocollo di strutturazione, somministrazione, valutazione, rilevazione e tabulazione degli esiti delle prove comuni stabilite nel corso delle riunioni dipartimentali al fine di verificare le competenze iniziali, intermedie e finali, secondo modalità condivise e concordate tra tutti i docenti. Finalità Le prove parallele di Istituto si rivestono di valore e importanza e hanno delle precise finalità: garantire l'offerta di pari opportunità formative agli studenti; garantire il successo formativo per tutti gli alunni, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso le indicazioni stabilite dal Miur; sviluppare le



competenze di base e le competenze trasversali rilevate da Invalsi, per favorire l'acquisizione di strumenti cognitivi necessari all'apprendimento; il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto; la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline; la promozione di un confronto sulla valutazione degli apprendimenti. L'obiettivo principale delle prove parallele è la valutazione delle competenze degli allievi a livello iniziale (in ingresso – inizio anno), a livello intermedio (in itinere – fine I° quadr.), a livello finale (in uscita – fine II° quadr.). Quindi i dati iniziali, intermedi e finali derivati consentono di comparare i risultati degli alunni delle classi parallele e nello stesso tempo possono essere utili per conferme o predisposizioni di piani di miglioramento per la didattica, per la metodologia, per la documentazione scolastica e per la valutazione stessa.

● **Percorso n° 2: Superiamo gli ostacoli: formazione e coordinamento**

Il percorso dedicato alla formazione e al coordinamento prenderà in considerazione:

- la qualità degli esiti scolastici degli alunni a distanza,
- l'adeguamento del Curricolo Verticale d'Istituto,
- la ricaduta positiva della formazione dei docenti sul successo formativo delle studentesse e degli studenti,
- la valorizzazione della didattica interdisciplinare.

Il Percorso di Miglioramento avrà come obiettivo quello di accrescere la qualità degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni a distanza, al fine di implementare il successo formativo e l'acquisizione di competenze funzionali, facilitare il graduale ed armonico passaggio nei diversi ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado) presenti nell'Istituto Comprensivo, tener conto del contesto scolastico del territorio di riferimento per garantire un proficuo inserimento nel successivo grado di istruzione.

I risultati a distanza necessiteranno di lettura trasversale in sede di Dipartimenti Disciplinari.



Sarà indispensabile organizzare un sistema di raccolta sistematica dei dati riferiti ai risultati a distanza "interni" ed "esterni" al fine della costruzione di una banca dati necessaria ad un'analisi puntuale dell'efficacia degli interventi posti in essere. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei profili in uscita, della certificazione delle competenze, dei risultati degli scrutini, delle prove comuni, degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze degli studenti che prediligono la multimedialità e che imparano meglio se posti in situazioni di contesto.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere dall'**adeguamento del Curricolo Verticale d'Istituto**, condiviso tra i docenti dei diversi ordini di scuola, che sia funzionale all'acquisizione di specifiche competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado. Il Curricolo diventa strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione di un adeguato Curricolo Verticale d'Istituto, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. E' anche occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che operano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, bensì progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

Sarà valorizzata la didattica interdisciplinare degli ordini di Scuola dell'Infanzia e Scuola



Primaria e potenziata nella Scuola Secondaria di I grado per:

- rendere più accattivanti e coinvolgenti le attività didattiche,
- incoraggiare gli studenti a stabilire interconnessioni fra diverse tematiche,
- migliorare il pensiero critico e perfezionare la capacità di analisi grazie ai differenti approcci forniti dalle varie discipline,
- sviluppare l'abilità di problem solving di fronte a situazioni complesse, sia dentro che fuori dal contesto scolastico.

I docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" risultano adeguatamente formati per garantire il successo del percorso di miglioramento, in virtù della partecipazione attiva ai percorsi proposti dalla Scuola Polo, dal CTS e dalle Università. Tutto ciò ha e avrà in futuro una ricaduta positiva ed efficace sull'Offerta Formativa di Istituto in quanto si tratterà applicare nella didattica quotidiana i suggerimenti didattici innovativi acquisiti nei corsi di formazione. In linea con il principio del Lifelong Learning, ossia dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, la formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale dei docenti, affinché sappiano rispondere con efficacia e prontezza al rinnovamento sociale che vede gli alunni soggetti e protagonisti indiscussi. La formazione docente assicura qualità al percorso educativo e formativo delle studentesse e degli studenti al fine di:

- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove competenze legate all'uso didattico delle nuove tecnologie,
- affrontare le sfide dell'inclusione e dell'integrazione, per rendere la scuola e la classe luogo di accoglienza e solidarietà, caratterizzato da un clima partecipativo e collaborativo in grado di valorizzare le caratteristiche individuali di tutti,
- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nell'agire quotidiano svolto dal docente in classe,
- valorizzare e promuovere la propria crescita professionale, implementando le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali per migliorare la qualità dell'insegnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della funzione strumentale dei risultati scolastici delle varie classi. Equiparare gli esiti tra le classi. Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la prima classe (sec. I gra

Traguardo

Allineare lo scarto tra gli esiti delle prove standardizzate e i risultati interni quadrimestrali programmate nell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere il curricolo tra le classi ponte sulle competenze essenziali e criteri di valutazione.

Condividere strumenti di verifica delle attività didattiche inserite nelle progettazioni educativo-didattiche, nei diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare in modo sistematico tutte le risorse (spazi interni/esterni, sussidi didattici e tecnologie) per un ambiente di apprendimento oltre l'aula.

Diffondere e condividere buone pratiche, processi e attività messe in campo per rispondere meglio ai bisogni formativi degli alunni e raggiungere risultati positivi e omogenei tra le classi.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare docenti alle classi per garantire la continuità pluriennale.



Calendarizzare incontri dipartimentali, per ambiti disciplinari, con l'obiettivo di condividere processi, strumenti e comparare esiti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola in raccordo con le risorse del territorio e in collaborazione con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Progetto Teatro:

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Risultati attesi

La finalità delle attività teatrali è quella di promuovere a livello educativo e formativo la duplice valenza del Teatro: quella socializzante e quella più propriamente linguistica. Attraverso la modalità della lezione partecipata si intendono rafforzare le competenze di elaborazione critica e di collegamento tra gli ambiti disciplinari di Italiano, Storia, Geografia, Educazione Civica, Arte, Religione, Tecnologia, Educazione Motoria. In particolare, i laboratori mirano a: favorire la conoscenza di sé e valorizzare l'identità di ogni alunno, stimolare la socializzazione e migliorare la comunicazione interpersonale, aiutare a comprendere l'altro nella sua diversità, aprire alla libertà di



pensiero, creatività, espressione, saper usare consapevolmente e funzionalmente i diversi linguaggi nel contesto teatrale, sviluppare tecniche di ascolto, concentrazione e di memoria potenziare le strategie di apprendimento, offrire agli alunni compiuta occasione di inclusione. Risultati attesi: potenziamento delle abilità relative alle competenze chiave europee; comprensione del testo, individuazione dei personaggi, di ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni; comprensione e interpretazione dei messaggi della narrazione; sperimentazione di linguaggi espressivi diversi in modo creativo; apertura degli orizzonti culturali degli alunni, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; conoscenza e uso dei linguaggi non verbali e potenziamento dell'espressività attraverso il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale; drammatizzazione di un testo dato interpretando in modo efficace situazioni di dialogo; individuazione e superamento delle difficoltà del singolo nell'articolazione del linguaggio, nella ricezione e produzione del suono, nella memorizzazione.

Attività prevista nel percorso: Percorso di Lingua Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Il Percorso di Lingua Inglese vede l'Istituto "Troccoli" impegnato su più fronti: "Getting ready for INVALSI" - Progetto extracurricolare - Scuola Primaria "Fare scuola fuori dalle aule 2", cod. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-197 M1 "ENGLISH SCHOOL" - Scuola Primaria M2 "KEEP IT REAL 2" -



Scuola Secondaria I grado Il Progetto "Getting ready for INVALSI", rivolto agli alunni della Scuola Primaria, si propone il recupero e il potenziamento delle abilità di base della Lingua Inglese per rafforzare la competenza comunicativa e la capacità di comprensione scritta e orale. In particolare, il Progetto è finalizzato alla preparazione degli alunni ad affrontare le Prove Nazionali INVALSI. Essi saranno guidati ad affrontare la prova con consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità, a potenziare le abilità di comprensione e di comunicazione previste dal QCER per le Lingue per il raggiungimento del livello A1. Con i Moduli afferenti al Progetto "Fare scuola fuori dalle aule 2", cod. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-197 si realizzeranno percorsi educativi volti al potenziamento delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Nello specifico, gli alunni saranno preparati ad affrontare con sicurezza e consapevolezza gli esami per la certificazione Trinity - Spoken English, Grade 1 e Grade 2.

Attività prevista nel percorso: Adeguamento del Curricolo Verticale d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	La Commissione Continuità, di cui fanno parte docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado, procederà all'adeguamento del Curricolo Verticale d'Istituto, per renderlo funzionale all'acquisizione di specifiche competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di grado. Gli incontri fra i docenti saranno



occasione per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. La progettazione di un Curricolo Verticale aderente al contesto di riferimento permetterà di valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che operano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per essi un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità, non solo dando una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, bensì progettando un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

● **Percorso n° 3: Progetto didattico per il raggiungimento delle competenze**

In un ideale cammino che lega in un unico fil rouge i vari percorsi di miglioramento che l'Istituto ha scelto di intraprendere nel prossimo triennio non poteva mancare un forte investimento nel settore delle competenze. L'obiettivo è quello di dotare ogni alunna ed alunno del nostro Istituto delle necessarie competenze per affrontare il percorso di studi successivo evitando così insuccessi scolastici forieri di dispersione scolastica.

Fra gli obiettivi principali del percorso ci saranno:

- Allineare i risultati delle prove standardizzate della Scuola Secondaria I grado, anche alla luce dei dati sulla fragilità degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti frequentanti la Scuola Secondaria I grado restituiti dal rapporto INVALSI relativo alla condizione di fragilità degli studenti.



- Sviluppare e valorizzare le risorse umane, anche con una sempre più puntuale assegnazione dei docenti alle classi per garantire la loro presenza pluriennale e il successo formativo degli alunni. Il significato etimologico di "Continuità", che indica il "tenere insieme", sottolinea il valore pedagogico che questo assume nei percorsi di crescita e formazione. La continuità educativa e didattica garantita dalla presenza di docenti quanto più possibile stabili è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni delle studentesse e degli studenti, considerando il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite riconoscendo le specificità di ciascuno. La continuità didattica, prevista nell'interesse non dei docenti ma dei discenti, è importante per favorire l'interdisciplinarietà e il rapporto personale degli alunni con il docente stesso. La valorizzazione delle risorse umane interne all'Istituto passerà anche attraverso l'introduzione e l'utilizzo di una Piattaforma in Cloud per condividere le buone pratiche didattico-metodologiche.
- Favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti nel lungo periodo attraverso la definizione di un'identità culturale e progettuale di Istituto basandosi su una didattica individualizzata che valorizzi le potenzialità di ciascuno, la costruzione di competenze in parallelo all'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di competenze sociali di collaborazione e partecipazione, di autonomia e responsabilità. Accoglienza e inclusione degli alunni costituiscono la base essenziale del processo formativo che l'Istituto vuole svolgere per intraprendere il percorso che conduce al successo formativo, e si concretizzano nell'ascolto reciproco, nel riconoscimento e valorizzazione delle potenzialità e dell'apporto di quanti concorrono alla buona riuscita dello stesso, di costruzione e mantenimento di condizioni di benessere, favorevoli all'apprendimento, nelle quali si ricercano soluzioni condivise. Sarà opportuno monitorare in modo sistematico i risultati del percorso scolastico successivo, eventuali cambiamenti in itinere e l'eventuale dispersione scolastica, anche implicita (ovvero la percentuale di studenti che, pur arrivando al termine di un ciclo scolastico, possiede le competenze del ciclo scolastico precedente).
- Potenziamento delle competenze trasversali sociali e civiche attraverso la partecipazione ai progetti PON-FSE dedicati all'apprendimento e alla socialità e ad un uso più mirato del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF). In un contesto socio-economico particolarmente difficile si cercherà di favorire il rafforzamento di tali competenze, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdependente.
- Acquisizione delle competenze di base attraverso azioni di prevenzione e contrasto della



dispersione scolastica. Il D. M. 170 del 24 giugno 2022 ha individuato l'Istituto Comprensivo "G. Troccoli" come beneficiario dalla linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Il finanziamento ottenuto è pari a € 47.179,68; con tale importo si attiveranno misure per il potenziamento delle competenze di base (con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico) e per il contrasto alla dispersione scolastica (tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola in raccordo con le risorse del territorio).

Il rapporto INVALSI relativo alla condizione di fragilità degli studenti della Scuola Sec di I grado ha fotografato la seguente situazione:

. Scuola Secondaria I grado - Classi I - anno di riferimento 2022 (classe V Scuola Primaria)

- Italiano: fragilità 18,9%,
a rischio di fragilità 37,7%
- Matematica: fragilità 17,0%,
a rischio fragilità 43,4%
- Inglese: Reading pre-A1 7,5
Listening pre-A1 17,0%

. Scuola Secondaria I grado - Classi II - anno di riferimento 2021 (classe V Scuola Primaria)

- Italiano: fragilità 33,3%,
a rischio fragilità 27,1%
- Matematica: fragilità 25%,
a rischio fragilità 27,1%
- Inglese: Reading pre-A1 16,7%



Listening pre-A1 37,5%

. Scuola Secondaria I grado - Classi III - anno di riferimento 2017 (classe II Scuola Primaria)

- Italiano: fragilità 29,4;

a rischio fragilità 23,5%

- Matematica: fragilità 27,5%;

a rischio fragilità 49,0%

Dopo un'attenta analisi dei dati appena enunciati si avvierà una fase di progettazione con il fine di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

Alla luce degli esiti del Rapporto di Autovalutazione l'Istituto "Troccoli", per il prossimo triennio, promuove:

- una progettazione collegiale di processi realistici e praticabili nel contesto di riferimento;
- la costruzione di relazioni didattiche funzionali all'ascolto, all'inclusione, alla valorizzazione delle differenti potenzialità e alla motivazione degli alunni;
- la strutturazione di attività di educazione alle competenze sociali di cittadinanza;
- una didattica disciplinare finalizzata oltre che all'acquisizione di conoscenze, alla costruzione di competenze funzionali ai bisogni rilevati, individuali e del gruppo-classe, alternando diverse modalità di lezione;
- l'utilizzo delle tecnologie digitali valorizzando le possibilità di ricerca cooperativa;
- la sperimentazione di attività didattiche per gruppi trasversali alle classi;
- un approccio educativo-didattico consapevolmente rispettoso e negoziale, ma funzionale alle regole;
- una progettazione didattico ed educativa mirata al potenziamento delle competenze di base in un'ottica globale di contrasto della dispersione scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della funzione strumentale dei risultati scolastici delle varie classi. Equiparare gli esiti tra le classi. Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la prima classe (sec. I gra

Traguardo

Allineare lo scarto tra gli esiti delle prove standardizzate e i risultati interni quadrimestrali programmate nell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I



grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare prove di verifica per classi parallele, in entrata e in uscita, per le competenze chiave e di cittadinanza.



Condividere strumenti di verifica delle attività didattiche inserite nelle progettazioni educativo-didattiche, nei diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare in modo sistematico tutte le risorse (spazi interni/esterni, sussidi didattici e tecnologie) per un ambiente di apprendimento oltre l'aula.

Diffondere e condividere buone pratiche, processi e attività messe in campo per rispondere meglio ai bisogni formativi degli alunni e raggiungere risultati positivi e omogenei tra le classi.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare docenti alle classi per garantire la continuità pluriennale.

Calendarizzare incontri dipartimentali, per ambiti disciplinari, con l'obiettivo di condividere processi, strumenti e comparare esiti.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola in raccordo con le risorse del territorio e in collaborazione con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Progetto "I care 2", cod. 10.1.1A -FDRPOC-CL-2022-164 e Progetto extracurricolare Latino

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Risultati attesi

Le attività di potenziamento delle competenze di Italiano per la Scuola Secondaria I grado passeranno, oltre attraverso la didattica quotidiana, anche per le attività progettuali: . Progetto "I care 2", cod. 10.1.1A -FDRPOC-CL-2022-164 Modulo 1 "A spasso con il Decamerone 2" - Scuola Secondaria I grado, Modulo 2 "Apprendiamo tutti con i classici 2" - Scuola Secondaria I grado . Progetto extracurricolare "Latino" - Scuola Secondaria I grado. Entrambi i Moduli del Progetto "I care 2" mireranno alla realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. L' attività progettuale del Progetto extracurricolare LATINO si propone di far acquisire agli alunni della Scuola Secondaria I grado i primi rudimenti della Lingua Latina, di far riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi



aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale nonché di favorire il raccordo interdisciplinare con Italiano, Arte, Storia, Geografia ed Educazione Civica, mostrando le eredità materiali e immateriali di Roma nella cultura europea moderna. Nello specifico, fra i risultati attesi: conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del Latino, conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano, conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana e latina.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle abilità sociali e civiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli", in virtù della partecipazione ai Progetti da Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti di apprendimento", predispone la realizzazione di percorsi educativi volti al: potenziamento delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Fra questi si segnalano: . Progetto "I care 2", cod. 10.1.1A - FDRPOC-CL-2022-164 Modulo 3 "Laboratorio di Musica corale" - Scuola Primaria Modulo 4 "Le Olimpiadi del Troccoli" - Scuola Primaria Modulo 5 "Più sport a scuola e vince la vita" - Scuola Secondaria I grado L'Istituto parteciperà al Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023



ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. L'Istituto parteciperà al Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. La scuola parteciperà alle Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi. La partecipazione è riservata a studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, regolarmente iscritti e frequentanti. Nell'ottica del potenziamento delle abilità sociali e di accoglienza, l'Istituto aderisce al Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia". Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria nel 2020, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".



Attività prevista nel percorso: Ambienti scolastici innovativi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Le attività previste dal Progetto "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia", nell'ambito del Progetto 13.1.5A-FESR PON-CL-2022-30, prevedono l'allestimento e l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Gli ambienti dovranno garantire sicurezza, confort, accessibilità, incisività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, con la dotazione di arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo, di attrezzature digitali innovative, calibrate sulle diverse tappe di sviluppo infantile e con attrezzature didattico-educative. La valenza del percorso in oggetto è data dal fatto che la Scuola dell'Infanzia, frequentata dai bambini tra i tre e i sei anni, è il tassello tra l'asilo nido e la scuola dell'obbligo. La sua funzione educativa è fondamentale per lo sviluppo del minore. Frequentarla o meno e, ancora, beneficiare di ambienti confortevoli e funzionali, può fare la differenza sull'apprendimento successivo degli alunni. Le ricerche sull'argomento hanno evidenziato una correlazione



positiva tra la partecipazione all'istruzione pre-primaria e i risultati scolastici successivi. "Come emerso anche dalle indagini internazionali che confrontano i diversi Paesi, emerge anche con i dati nazionali che l'aver frequentato la Scuola dell'Infanzia ha un effetto positivo sugli apprendimenti anche tenendo conto del background socio-economico-culturale degli studenti" (Campodifiori, Falzetti, Papini 2016, La frequenza della scuola pre-primaria e gli apprendimenti scolastici). La Scuola dell'Infanzia rappresenta quindi un momento di formazione fondamentale e lo è ancor più per chi vive disagi socio-economici, per ridurre il bagaglio di disuguaglianze che porta con sé, non solo teorico, ma testimoniato dalle analisi sui risultati nei test INVALSI. Le attività definite dal Progetto PNRR Missione 4 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finalizzato da Unione Europea -Next Generation EU prevedono spese per l'acquisto di beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM, per attrezzature per l'insegnamento del CODING e della robotica educativa, per schede programmabili e kit di elettronica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA STRATEGIA del Piano di Miglioramento diventa l'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con gli alunni, che vengono coinvolti in un percorso didattico, elaborato per competenze in base alle "Indicazioni", in rapporto alle loro potenzialità;
- con i docenti, che sono stimolati a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con i materiali elaborati dalle commissioni e dai gruppi di lavoro attivati, in un processo di formazione attiva;
- con le famiglie, che durante tutto il percorso di studi e soprattutto nelle fasi finali, durante l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

Il Nucleo Interno di Valutazione, seguendo i criteri descritti, ha individuato le possibili azioni di miglioramento, in ordine di priorità, che vanno a costituire il presente Piano di Miglioramento:

. **RISULTATI SCOLASTICI:** adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della Funzione Strumentale al PTOF dei risultati scolastici delle varie classi. Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la I classe (secondaria di I grado).

. **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:**

- equiparare gli esiti fra le classi III della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria I grado,
- ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** migliorare le competenze alfabetica funzionale, digitale, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto della legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

. **RISULTATI A DISTANZA:** aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola secondaria I grado



confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria I grado per una visione interdisciplinare.

Sono in corso lavori per:

- "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", a seguito della partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" al Progetto 13.1.1A-FESRPON-CL-2021-109.
- "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", a seguito della partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" al Progetto 13.1.2A-FESRPON-CL-2021-173.
- "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", a seguito della partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" al Progetto 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-88.
- "Ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia", a seguito della partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" al Bando 38007 del 26/05/2022 FESR-REACT Ambienti Didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia.
- PNSD Scuola 4.0: Scuole Innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - autorizzazione MIUR Prot. n. AOODGEFID/50607 del 27/12/2021, per l'acquisto di beni e attrezzature per la realizzazione di ambienti di apprendimento per la DDI
- Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Scuole M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU.
- Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", finanziato da Unione Europea - NextGeneration EU.
- PNRR Missione 4 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato da Unione Europea - Next Generation EU

Sono stati inoltre approvati i seguenti Progetti da Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - Avviso pubblico prot. n. 33965 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza:

. "Fare scuola fuori dalle aule 2", cod.10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-197:

- M1 "English School" - scuola primaria



- M2 "Keep it real 2" - scuola secondaria I grado

. "I care 2", cod.10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-164

- M1 "A spasso con il Decamerone 2" - scuola secondaria I grado
- M2 "Apprendiamo tutti con i classici 2" - scuola secondaia I grado
- M3 "Laboratorio di musica corale" - scuola primaria
- M4 "Le Olimpiadi del Troccoli" - scuola primaria
- M5 "Più sport a scuola e vince la vita" - scuola secondaria I grado

Per l'a.s. 2022/23 sono state inoltre approvate le seguenti attività progettuali di tipo curricolare ed extracurricolare:

- "Alla scoperta degli strumenti musicali: propedeutica e continuità" - Pr. curricolare - Scuola Primaria
- "Mani...polando" - Pr. curricolare - Scuola Primaria
- "Ri-creazione" - Pr. curricolare - Scuola Secondaria I grado
- "Getting ready for INVALSI" - Pr. extracurricolare - Scuola Primaria
- "Progetto latino Ad Maiora" - Pr. extracurricolare - Scuola Secondaria I grado
- "Te@tralmente" - Pr. extracurricolare - Scuola Secondaria I grado
- "Teatro, casa dei linguaggi" - Pr. extracurricolare - Scuola Primaria
- "Le scienze e...l'educazione civica" - Pr. extracurricolare - Scuola Primaria
- "La Terra ha bisogno di noi" - Progetto curricolare di continuità Sc. Infanzia/Primaria
- "Il gioco veicolo di crescita" - Pr. curricolare - Scuola Infanzia
- "A Natale cantiamo...insieme" - Pr. curricolare - Scuola Infanzia
- Progetto Teatro "Ascolto...rifletto...imparo: le storie insegnano" - Pr. curricolare - Scuola Infanzia

Inoltre per potenziare l'acquisizione delle competenze di base attraverso azioni di prevenzione e



contrasto della dispersione scolastica, il D.M. 170 del 24 giugno 2022 ha individuato l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" come beneficiario della linea di

- Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- de PNRR, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Il finanziamento ottenuto. è pari a E 47.179,68; con tale importo si attiveranno misure per il potenziamento delle competenze di base (con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico) e per il contrasto alla dispersione scolastica (tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno della scuola in raccordo con le risorse del territorio).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organigramma descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti,



operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali.

Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica.

Gli obiettivi sono:

- accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche;
- elaborare test comuni in ingresso in itinere e finali e prove comuni;
- progettare e organizzare interventi di recupero e potenziamento;
- verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.

Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" basa il suo operare sulla didattica per competenze, che rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie per risolvere problemi di vita personale e lavorativa. tale evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende realizzare tra la vita scolastica e quella che si svolge al di fuori, richiedendo alla scuola una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento, per dar vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. E' necessario dunque lavorare per rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e



scelte da motivare. E' sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

L'Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Troccoli", aderisce al Movimento d'innovazione "Avanguardie Educative" con l'idea dell'"Apprendimento Differenziato" attualmente adottato, per l'a.s. 2022/2023, nella classe VC della Scuola Primaria.

"Avanguardie Educative" è un Movimento d'innovazione che nasce su iniziativa di INDIRE che mira a creare una rete per concorrere a superare limiti e inerzie a livello didattico, strutturale e organizzativo in una società della conoscenza in continuo divenire.

«Apprendimento differenziato» è una visione sistemica della scuola – pedagogica e organizzativa – che riconosce come valore culturale primario la valorizzazione delle diversità degli individui e, su questa base, imposta una rivisitazione di spazi, tempi e didattica. È un approccio culturale, un modo di pensare l'apprendimento e l'educazione, in cui rispetto, tolleranza, libertà, non-violenza attiva e valorizzazione dei talenti e delle differenze individuali creano quella comunità educante in cui studenti e docenti vivono giorno per giorno una cittadinanza partecipata. La metodologia dell'«apprendimento differenziato» prevede un ambiente formativo pensato e progettato per svolgere contemporaneamente attività diverse con l'obiettivo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarietà e ricerca. Elementi fondamentali sono la valutazione formativa e l'autovalutazione a sostegno di processi di apprendimento attivi e co-costruiti, volti allo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari. Si costituisce così un percorso calibrato sugli individui e sulle relazioni fra essi in un equilibrio fra obiettivi di apprendimento, potenziale di ciascuno e valorizzazione della diversità. Con la differenziazione si guarda agli studenti per ciò che sono, valutando realisticamente le loro conoscenze e le loro competenze in un dato momento. In questa prospettiva, si assume come dato pedagogico lo stato reale degli studenti, non rinunciando, tuttavia, ad offrire loro sfide e opportunità di apprendimento. Lo scopo di questo modello è quello di promuovere, per il maggior numero di studenti, l'accesso e l'acquisizione di conoscenze, competenze e saperi ritenuti significativi.

Le fasi dell'adozione dell'approccio pedagogico dell'«apprendimento differenziato» possono essere sintetizzate in 5 step:

1. Organizzare la scuola come comunità: lavorare sul senso di comunità dei docenti e creare le condizioni anche ambientali affinché sia possibile realizzare il lavoro di ricerca e co-



progettazione da parte dei gruppi di docenti.

2. Organizzare le attività in classe attraverso forme di differenziazione didattica: attività di tipo simultaneo durante le quali gli studenti si dedicano ad attività diverse, di gruppo o individuali, con o senza la guida del docente, oppure attività intellettive alternate a quelle di tipo laboratoriale o attivo.

3. Allestire gli spazi d'aula in modo da consentire lo sviluppo di attività didattiche differenziate, in quanto lo spazio fisico assume il ruolo di "terzo educatore" e la qualità dell'apprendimento è legata anche alla qualità dello spazio, della comunicazione visuale, degli strumenti didattici per il lavoro autonomo.

4. Dare rilevanza alla progettazione di contenuti, processi e prodotti: è fondamentale predisporre a livello di team o Consiglio di Classe una differenziazione dei contenuti proposti, dei processi e dei prodotti finali attesi.

5. Dare rilevanza alla valutazione di tipo formativo e all'autovalutazione: la valutazione formativa regola i processi dell'apprendimento e si interroga sui livelli raggiunti da ciascuno e sulle difficoltà ancora presenti; l'autovalutazione da parte degli studenti favorisce la comprensione profonda delle competenze acquisite e stimola la motivazione all'apprendimento.

Attraverso l'"Apprendimento Differenziato" gli studenti familiarizzano con un diverso modo di prender parte alle attività didattiche. Sperimentano nuovi ruoli attraverso una partecipazione pensata alla vita scolastica, per una cittadinanza consapevole improntata ai valori della non-violenza attiva e dell'ospitalità intesa come accoglienza delle diversità di culture, lingue, interessi, genere, intelligenze, competenze e abilità. Anche la famiglia è resa partecipe delle attività svolte tramite questa metodologia, così da dare feedback sull'atteggiamento e il modo di lavorare dello studente.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le indicazioni Nazionali del 2012 recitano: *"Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti*



con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate gli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne".

Con il Decreto Legislativo N°62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato – , in vigore per il primo ciclo già dall'a.s. 2017/2018, si chiarisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e se ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo, chiamando il collegio docente a definire i criteri e le modalità della valutazione.

Fra gli obiettivi principali del percorso ci saranno:

- costruzione e somministrazione di prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese;
- miglioramento dell'oggettività delle prove attraverso la predisposizione di prove standardizzate comuni, condividendo fattivamente il Curricolo Verticale d'Istituto, riducendo la varianza di prestazioni tra classi parallele.

Per garantire al meglio il processo di Continuità Verticale, in ottica organizzativa e didattica, l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" propone pratiche condivise anche nella valutazione tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, predisponendo prove oggettive finali per gli alunni delle classi e sezioni in uscita, al fine di ridurre la discrepanza tra



esiti nella certificazione delle competenze tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

L'intero percorso sarà finalizzato a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali sia al graduale ed armonico passaggio nei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) dell'Istituto Comprensivo, sia al contesto scolastico del territorio di riferimento per garantire un proficuo inserimento nel successivo grado di istruzione.

PROVE PER CLASSI PARALLELE:

Le prove parallele di istituto, strutturate sul modello INVALSI, e somministrate agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e Primaria, sono finalizzate non solo alla valutazione individuale degli alunni, ma servono anche a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi del nostro Istituto Comprensivo.

Questa azione può essere considerata come un'indagine conoscitiva, come un'opportunità di riflessione sull'operato del corpo docente e come una modalità per migliorare le pratiche didattico educative e di conseguenza l'apprendimento degli allievi, anche attraverso un utilizzo critico degli esiti delle prove stesse. Il protocollo definisce strutturazione, somministrazione, valutazione, rilevazione e tabulazione degli esiti delle prove comuni stabilite nel corso delle riunioni dipartimentali al fine di verificare le competenze iniziali, intermedie e finali, secondo modalità condivise e concordate tra tutti i docenti.

Le prove parallele di Istituto si rivestono di valore e importanza e hanno delle precise finalità:

- garantire l'offerta di pari opportunità formative agli studenti;
- garantire il successo formativo per tutti gli alunni, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso le indicazioni stabilite dal Miur;
- sviluppare le competenze di base e le competenze trasversali rilevate da Invalsi, per favorire l'acquisizione di strumenti cognitivi necessari all'apprendimento;
- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline;



- la promozione di un confronto sulla valutazione degli apprendimenti.

L'obiettivo principale delle prove parallele è la valutazione delle competenze degli allievi a livello iniziale (in ingresso – inizio anno), a livello intermedio (in itinere – fine I° quadr.), a livello finale (in uscita – fine II° quadr.). Quindi i dati iniziali, intermedi e finali derivati consentiranno di comparare i risultati degli alunni delle classi parallele e nello stesso tempo potranno essere utili per conferme o predisposizioni di piani di miglioramento per la didattica, per la metodologia, per la documentazione scolastica e per la valutazione stessa.

▫



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali scuole M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU

L'istituzione scolastica impiegherà il Cloud per la gestione di: bilancio, pagamenti, gestione fiscale, emolumenti, gestione MAD, inventario magazzino, personale, presenze, ricostruzione carriera, gestione infortuni, gestione incarichi individuali (Esperti Esterni), analisi e gestione dei rischi, sito web, alunni, piattaforma DDI, esami primo ciclo, libri di testo, registro elettronico, albo pretorio, amministrazione trasparente, protocollo, spazio condivisione e gestione dati e documenti.

Attraverso il Cloud:

- migliora la comunicazione con studenti, genitori e personale,
- velocizza e semplifica la divulgazione delle informazioni istituzionali,
- semplifica il lavoro della segreteria e dell'animatore digitale,
- migliora la qualità dei contenuti didattici,
- facilita la consultazione delle informazioni da parte dei visitatori.

L'investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali scuole M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU richiesto dall'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" sarà impiegato per la gestione di un Cloud computing per la fornitura di servizi di computing, quali software, database, server e reti, tramite connessione Internet. Gli utenti finali saranno in grado di accedere a software e applicazioni online.

Nello specifico, l'istituzione scolastica impiegherà il Cloud per la gestione di: bilancio, pagamenti, gestione fiscale, emolumenti, gestione MAD, inventario magazzino, personale, presenze, ricostruzione carriera, gestione infortuni, gestione incarichi individuali (Esperti Esterni), analisi e gestione dei rischi, sito web, alunni, piattaforma DDI, esami primo ciclo, libri di testo, registro elettronico, albo pretorio, amministrazione trasparente, protocollo, spazio condivisione e gestione dati e documenti.

Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici-scuole, M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato da Unione Europea - NextGeneration EU



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Attraverso il finanziamento in oggetto, l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" adeguerà il sito Internet con il pacchetto "Scuola online". Attraverso il finanziamento in oggetto si implementerà il sito web con il pacchetto "Scuola online", nella direzione di una pubblica amministrazione più semplice.

Allegati:

Presentazione standard1_compressed.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa mira ad ampliare le sue azioni agendo per:

- promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa,
- promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale,
- arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento,
- realizzare iniziative in ambito sportivo,
- realizzare le attività progettuali indicate e approvate e definire nuovi percorsi in linea con il PTOF e il PdM.

Le impostazioni metodologiche di fondo, comuni ai tre ordini di scuola, trasversali a tutte le discipline e ai campi di esperienze sono inserite nel Curricolo d'Istituto in allegato.

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti);
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, alunni con disabilità...);
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento cooperativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo) sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensioni delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di



insegnamento. Si farà ricorso preferibilmente ad una didattica laboratoriale per una scuola che non si limiti alla trasmissione dei saperi, ma diventi un luogo dove operare, intendendo il laboratorio, non solo come luogo fisico ma anche come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove si adotta il metodo del "compito reale e significativo". Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità cognitive, espressive, comunicative. In particolare si utilizzeranno i monitor interattivi e le LIM, per compiere un salto di qualità in considerazione del fatto che l'uso delle nuove tecnologie a scuola ha trasformato la relazione comunicativa tra insegnanti e studenti, modificando gli stili di apprendimento, le strategie formative, le metodologie educative, soprattutto dopo il difficile periodo della pandemia di Covid-19.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

L'Istituzione scolastica, in merito all'autovalutazione e al miglioramento dell'offerta formativa, indirizzerà la propria azione per:

- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- equiparare gli esiti e ridurre la varianza fra le classi;
- migliorare le competenze alfabetica funzionale, digitale, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto della legalità;
- migliorare il raccordo tra Scuola Primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee;
- aumentare il numero di alunni che alla fine della Scuola Secondaria di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola;
- implementare il raccordo tra discipline nelle Scuola Secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Nello specifico il Nucleo Interno di Valutazione, seguendo i criteri descritti, ha individuato le possibili azioni di miglioramento, in ordine di priorità, che vanno a costituire il presente Piano:

. **RISULTATI SCOLASTICI:** adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della Funzione Strumentale al PTOF dei risultati scolastici delle varie classi. Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la I classe (secondaria di I grado).

. **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:**

- equiparare gli esiti fra le classi III della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria I grado;



- ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.
- . **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** migliorare le competenze alfabetica funzionale, digitale, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto della legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.
- . **RISULTATI A DISTANZA:** aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola secondaria I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria I grado per una visione interdisciplinare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASSANO LAUROPOLI - VIA SIBARI	CSAA82201X
CASSANO L. - VIA STAZIONE	CSAA822032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASSANO LAUROPOLI IC	CSEE822026
CASSANO LAUROPOLI-SAN NICOLA-	CSEE822059

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM CASSANO I. - LAUROPOLI	CSMM822014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASSANO LAUROPOLI - VIA SIBARI
CSAA82201X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASSANO L. - VIA STAZIONE CSAA822032

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASSANO LAUROPOLI IC CSEE822026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASSANO LAUROPOLI-SAN NICOLA-
CSEE822059**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CASSANO I. - LAUROPOLI CSMM822014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata a regime della Legge 92/2019, l'Educazione Civica entra a far parte del curriculum verticale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola.

Per ogni ordine di scuola viene prevista un'ora settimanale di tale disciplina in riferimento alle linee guida del 22.06.2020. La votazione sarà prevista nella scheda di valutazione.



Curricolo di Istituto

IC CASSANO I. LAUROPOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE DI FONDO, COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA, TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE E AI CAMPI D'ESPERIENZE

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti)
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, con disabilità)
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo) sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensioni delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento). Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur



nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Si farà ricorso preferibilmente ad una didattica laboratoriale per una scuola che non si limiti alla trasmissione dei saperi, ma diventi un luogo dove operare, intendendo il laboratorio, non solo come luogo fisico ma anche come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove si adotta il metodo del "compito reale e significativo". Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità cognitive, espressive, comunicative. In particolare si utilizzeranno i monitor interattivi e le LIM per compiere un salto di qualità in considerazione del fatto che l'uso delle nuove tecnologie a scuola ha trasformato la relazione comunicativa tra insegnanti e studenti, modificando gli stili di apprendimento, le strategie formative, le metodologie educative, soprattutto durante e dopo il complesso periodo della pandemia di Covid-19.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Al termine del primo ciclo di istruzione, l'alunno sarà consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Sarà in grado di promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saprà riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

All'interno del Curricolo Verticale di Educazione Civica e nel capitolo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" del PTOF sono specificate, per ogni ordine di scuola, le buone pratiche che l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" metterà in campo per il raggiungimento del traguardo di competenza in oggetto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità ambientale, sociale, economica, etica**

Alla fine del primo ciclo di istruzione gli alunni

- avranno chiari i concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi,
- sapranno riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosceranno la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo,
- comprenderanno la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché dell'utilizzo consapevole delle risorse ambientali,
- riconosceranno le fonti energetiche e sapranno promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio.

All'interno del Curricolo Verticale di Educazione Civica e nel capitolo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" del PTOF sono specificate, per ogni ordine di scuola, le buone pratiche che l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" metterà in campo per il raggiungimento del traguardo di competenza in oggetto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Alla fine del primo ciclo di istruzione gli alunni:

- saranno in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro,



- sapranno distinguere fra identità digitale e identità reale applicando le regole sulla privacy tutelando sé stessi e il bene collettivo,
- prenderanno piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare,
- saranno in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione,
- sanno consapevoli dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

All'interno del Curricolo Verticale di Educazione Civica e nel capitolo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" del PTOF sono specificate, per ogni ordine di scuola, le buone pratiche che l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" metterà in campo per il raggiungimento del traguardo di competenza in oggetto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

All'interno del Curricolo Verticale di Educazione Civica e nel capitolo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" del PTOF sono specificate, per ogni ordine di scuola, le buone pratiche che l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" metterà in campo per il raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati di apprendimento in riferimento al traguardo di competenza in oggetto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sostenibilità ambientale, sociale, economica, etica

All'interno del Curricolo Verticale di Educazione Civica e nel capitolo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" del PTOF sono specificate, per ogni ordine di scuola, le buone pratiche che l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" metterà in campo per il raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati di apprendimento in riferimento al traguardo di competenza in oggetto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale

All'interno del Curricolo Verticale di Educazione Civica e nel capitolo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" del PTOF sono specificate, per ogni ordine di scuola, le buone pratiche che l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" metterà in campo per il raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati di apprendimento in riferimento al traguardo di competenza in oggetto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto continuità di Educazione ambientale

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere nei bambini l'acquisizione di quella sensibilità che li possa far crescere con la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. L'obiettivo generale è quello di orientare ed educare il bambino all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti sempre ed ovunque. Il tema, di grande attualità, prende spunto dai 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che recita: "L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016. Si parla di "Obiettivi comuni" poiché essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, nè deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità." Tra i diversi obiettivi ve ne sono tre che riguardano in modo particolare la



salvaguardia dell'ambiente: □ Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; □ Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile; □ Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Le diverse attività programmate coinvolgono tutti i campi d'esperienza e le discipline, poiché, partendo dall'ascolto e dalla comprensione e verbalizzazione di quanto ascoltato, dalla conoscenza e dall'analisi dell'ambiente e dall'apprendimento di semplici regole per la sua salvaguardia (raccolta differenziata, risparmio energetico, riduzione di sprechi di acqua e cibo ecc), nonché dalla conoscenza del potenziale ludico/creativo dei materiali di riciclo, si intende promuovere il rispetto e la tutela della terra, preparando le generazioni future a vivere nella consapevolezza che "la terra ha bisogno di noi".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **FESR-REACT avviso 38007 del 26/05/2022**

Il bando FESR-REACT avviso 38007 del 26/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la Scuola



dell'Infanzia" mette al centro lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia.

L'obiettivo del bando, in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche per gli alunni più giovani, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Sport: il gioco veicolo di crescita

Attraverso esperienze concrete condotte con attività ludico-motorie, si mirerà allo sviluppo delle potenzialità e delle capacità di ogni bambino, tenendo conto delle esperienze che egli compie quotidianamente, dei suoi interessi e dei suoi bisogni in modo tale da suscitare il piacere psicomotorio, indice di gratificazione e soddisfazione personale.



Il Progetto sarà collegato a tutti e cinque i campi di esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega Curricolo Verticale d'Istituto, relativo al precedente periodo di riferimento del PTOF.

Su incarico del Dirigente Scolastico, la Commissione Continuità d'Istituto sta lavorando all'adeguamento del suddetto Curricolo Verticale.

Allegato:

Curricolo Verticale PDF.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono in corso i lavori per:

- "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", a seguito della partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" al bando 13.1.1A-FESRPON-CL-2021-109.
- "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", a seguito della partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" al bando 13.1.2A-FESRPON-CL-2021-173.
- "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", a seguito della partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" al bando 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-88.
- "Ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia", a seguito della partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" all'Avviso 38007 del 26/05/2022 FESR-REACT Ambienti Didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia.
- PNSD Scuola 4.0: Scuole Innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - autorizzazione MIUR Prot. n. AOODGEFID/50607 del 27/12/2021, per l'acquisto di beni e attrezzature per la realizzazione di ambienti di apprendimento per la DDI
- Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Scuole M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU.
- Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", finanziato da Unione Europea - NextGeneration EU.

Sono stati inoltre approvati i seguenti Progetti da Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - Avviso pubblico prot. n. 33965 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza:

1. Fare scuola fuori dalle aule 2, cod. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-197



- M1 "English School" - scuola primaria
- M2 "Keep it real 2" - scuola secondaria I grado

2. I Care 2, cod. 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-164

- M1 "A spasso con il Decamerone 2" - scuola secondaria I grado
- M2 "Apprendiamo tutti con i classici 2" - scuola secondaria I grado
- M3 "Laboratorio di musica corale" - scuola primaria
- M4 "Le Olimpiadi del Troccoli" - scuola primaria
- M5 "Più sport a scuola e vince la vita" - scuola secondaria I grado

Per l'a.s. 2022/23 sono stati inoltre autorizzati i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado:

1. Alla scoperta degli strumenti musicali: propedeutica e continuità - Pr. curricolare - Sc. Primaria
2. Mani...polando - Pr. curricolare - Sc. Primaria
3. Ri-creazione - Pr. curricolare - Sc. Secondaria I grado
4. Getting ready for INVALSI - Pr. extracurricolare - Sc. Primaria
5. Progetto Latino "Ad maiora" - Pr. extracurricolare - Sc. Secondaria I grado
6. Progetto teatro "Te@tralmente" - Pr. extracurricolare - Sc. Secondaria I grado
7. Teatro, casa dei linguaggi - Pr. extracurricolare - Sc. Primaria
8. Le scienze e...l'educazione civica - Pr. extracurricolare - Sc. Primaria
9. Il gioco veicolo di crescita. Progetto Sport - Pr. curricolare - Sc. Infanzia
10. La Terra ha bisogno di noi - Pr. curricolare di continuità - Sc. Infanzia/Primaria
11. A Natale cantiamo...insieme - Pr. curricolare - Sc. Infanzia
12. Progetto Teatro "Ascolto...rifletto...imparo: le storie insegnano" - Pr. curricolare Sc. Infanzia

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo Verticale di Educazione Civica

Allegato:



Curr.Vert. ED.CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, è uno strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curricolo di scuola, anche grazie all'utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità; ciò consentirà, altresì, di cominciare a superare progressivamente la "tradizionale" divaricazione tra organico di "diritto" e organico di "fatto" che ha caratterizzato in questi anni la gestione del personale docente. (nota MIUR n. 2805/2015).

In questa sezione vengono indicati i posti di organico ritenuti essenziali per le esigenze didattiche e la realizzazione del Piano di Miglioramento. In aggiunta ai posti in Organico di Diritto e di Sostegno, si ritiene altresì necessario l'utilizzo dei seguenti docenti di Potenziamento:

- AD00 / Sostegno sec. I grado: 1 unità Potenziamento Inclusività considerato l'alto numero di alunni con disabilità presenti e la realizzazione di attività laboratoriali, di supporto, di inclusione e recupero aree: linguistica, logico-matematica e linguaggi espressivi
- POSTO COMUNE Sc. INFANZIA: 1 unità Potenziamento delle competenze relative ai cinque campi di esperienza.
- POSTO COMUNE Sc. PRIMARIA: 3 unità Attività laboratoriale di supporto e recupero/potenziamento area linguistica e logico-matematica- nelle ore curriculari A345 / A346 1 Potenziamento competenze linguistiche in inglese sc. Primaria e sec. di I grado (applicazione metodologia CLIL)
- A28: 1 unità Potenziamento competenze logico matematiche- scientifiche e miglioramento delle competenze base nella scuola sec. di I grado
- A30: 1 unità Potenziamento delle competenze nella pratica della cultura musicale nella scuola primaria



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● a.s. 2022/23 PROGETTO CONTINUITÀ PROGETTO TEATRO “Ascolto...rifletto...imparo: le storie insegnano” - Scuola Infanzia

Il Progetto nasce dalla consapevolezza che “la fiaba rappresenta un momento pedagogico importante, perché fa riemergere il mondo interiore del bambino e lo aiuta a trovare un significato alla vita” (B. Bettelheim). Il bambino attraverso le fiabe vive esperienze molto importanti sul piano affettivo, cognitivo e del linguaggio. Tale genere narrativo mette i bambini in condizione di esprimere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti, la fantasia e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa, creando un mondo proprio che vive nel gioco della finzione e dell'invenzione fantastica. Ogni bambino è portatore di una ricchezza, di un universo fantastico ed immaginativo senza limiti che può rivelarsi agli altri anche attraverso l'ascolto delle fiabe; esse non sono semplici storie di intrattenimento, e non solo divertono e stimolano, ma possono contribuire alla crescita psicologica del bambino. Pertanto, il progetto prevederà l'ascolto e la verbalizzazione di diverse fiabe già note ai bambini che attraverso momenti strutturati, la creazione di atmosfere idonee al racconto per caratterizzare personaggi e descrivere luoghi, avranno modo di superare le proprie paure, nonché, come dice Rodari, “costruirsi strutture mentali...prendere le distanze nello spazio e nel tempo e fare un abbondante rifornimento sulla lingua”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'idea centrale dei progetti è quella di promuovere l'inclusività, favorendo il coinvolgimento attivo di tutti i bambini nel rispetto del loro livello di sviluppo, delle loro inclinazioni e della loro indole. La predisposizione di svariate esperienze educative e didattiche permetterà lo sviluppo di competenze a più livelli e darà una lettura più attenta di eventuali disagi e/o problematiche particolari. Le fiabe inoltre, offrono la possibilità di utilizzare tutti i linguaggi, da quello corporeo a quello grafico e sonoro; pertanto tutti i bambini avranno modo di esprimersi e di far emergere le loro potenzialità. La narrazione ad alta voce delle fiabe darà al bambino l'opportunità di scoprire il piacere dell'ascolto, della riflessione e la possibilità attraverso i momenti rilassanti offerti dalla lettura di dar spazio alla propria immaginazione, nonché di scoprire la differenza tra mondo fantastico e realtà. All'interno di questo contesto diventa fondamentale considerare attività che possano vedere i bambini come costruttori attivi di conoscenza tramite laboratori specifici ed interattivi. Tale impostazione acquista ancor più senso se le attività vengono



realizzate con un gruppo di bambini di età eterogenea, in cui i più grandi si possano fare portavoce di esperienze, condotte e quant'altro. Ecco perché il progetto è stato pensato anche nell'ambito della continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, in cui il tutoraggio e l'apprendimento cooperativo possano essere alla base di tale percorso di crescita.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● a.s. 2022/23 "Alla scoperta degli strumenti musicali": propedeutica e continuità - Progetto curricolare

Le attività previste nell'ambito del Progetto "Alla scoperta degli strumenti musicali" creeranno un primordiale approccio alla pratica strumentale, in particolar modo per alcuni strumenti, svolto in funzione propedeutica alle lezioni di strumento musicale e pratica orchestrale. Tutto ciò in un'ottica di verticalità e continuità, costruendo esperienze-ponte tra la scuola primaria e la secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.





Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

Il Progetto curricolare mira a favorire la conoscenza e l'avvicinamento degli alunni della scuola primaria agli strumenti musicali per un primo approccio pratico al fare musica, promuovendo l'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi musicali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

● a.s. 2022/23 "Mani...polando" - Progetto curricolare



Il Progetto curricolare (da realizzare quando sarà fruibile il plesso di Via San Nicola e nella possibilità che gli alunni si spostino, a turno, da un plesso all'altro) si propone di veicolare e favorire relazioni interpersonali positive e di incrementare l'attenzione e la creatività in un ambiente educativo sereno e stimolante manifestando le proprie abilità attraverso il linguaggio grafico-pittorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1°ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

. Ricordare e riprodurre le sequenze operative date . Prolungare i tempi di attenzione . Affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale . Sviluppare e potenziare le capacità manipolative

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● a.s. 2022/23 "Ri-creazione" - Progetto curricolare

Il Progetto curricolare "Ri-creazione" prevede la proposta di attività laboratoriali di manipolazione volte alla realizzazione di manufatti legati a festività/commemorazioni/attività didattiche che caratterizzano l'anno scolastico ed interconnessi con altri progetti. Alcuni esempi: . Natale: il mercatino di Natale con produzione di manufatti . Carnevale . Pasqua . Festa degli alberi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e



civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

Il Progetto nasce dall'esigenza di acquisire e potenziare competenze espressive e creative attraverso la manipolazione e di sviluppare e potenziare anche competenze motorie e cognitive per gli alunni con disabilità, volendo garantire: . l'inclusione scolastica e la socializzazione, a migliorare le capacità manuali, comunicative e creative, . contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, . migliorarne il successo scolastico e formativo, . prevenire la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità, . favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica, . creare



relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento-apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● a.s. 2022/23 "Getting ready for INVALSI "- Progetto extracurricolare

Il Progetto si propone il recupero e il potenziamento delle abilità di base della Lingua Straniera, in preparazione degli alunni ad affrontare le Prove Nazionali INVALSI. Le attività dell'intero percorso mirano allo sviluppo delle competenze ricettive (reading-comprehension e listening-comprehension), comprensione della lettura e dell'ascolto riferito al livello A1 del QCER, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della funzione strumentale dei risultati scolastici delle varie classi. Equiparare gli esiti tra le classi.

Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la prima classe (sec. I gra

Traguardo

Allineare lo scarto tra gli esiti delle prove standardizzate e i risultati interni quadrimestrali programmate nell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo



Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.



Risultati attesi

. Usare la Lingua Inglese per scopi comunicativi . Promuovere l'interesse e la partecipazione attiva . Contribuire ad accrescere il livello di autostima ed evitare eventuali ostacoli di tipo relazionale . Promuovere la collaborazione fra gli alunni e il rispetto per le differenze culturali . Comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni, testi su argomenti generali adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi degli alunni . Potenziare le abilità di ascolto-comprensione e di lettura-comprensione . Potenziare le capacità di analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali, sul lessico e sulle strutture linguistiche utilizzate e la capacità di gestione del tempo a disposizione . Sviluppare la capacità di produzione orale e scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● a.s. 2022/23 "Progetto latino Ad Maiora" - Progetto extracurricolare

Il progetto si propone a far acquisire agli alunni della scuola secondaria di I grado i primi rudimenti della lingua latina e a far riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Adozione di un protocollo per classi parallele per concordare prove dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese. Rendicontazione da parte della funzione strumentale dei risultati scolastici delle varie classi. Equiparare gli esiti tra le classi.

Somministrare medesime prove finali sia per la V primaria che per la prima classe (sec. I gra

Traguardo

Allineare lo scarto tra gli esiti delle prove standardizzate e i risultati interni quadrimestrali programmate nell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo



Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

. Acquisizione della propria identità storica e culturale . Sviluppo delle capacità di osservazione e analisi . Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino . Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano . Conoscenza della civiltà di Roma antica attraverso le istituzioni, la società, l'arte, la cultura . Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana . Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● a.s. 2022/23 Progetto Teatro "Te@tralmente"

Il Progetto extracurricolare "Te@tralmente", attraverso la modalità di lezione partecipata, intende rafforzare le competenze di elaborazione critica e di collegamento tra i seguenti ambiti disciplinari: letteratura, storia, geografia, ed. civica, arte, religione, tecnologia, musica. I fase:



costituzione del gruppo teatro, calendarizzazione degli incontri, presentazione dell'opera e training basato sui principi base dell'animazione teatrale. II fase: organizzazione degli alunni in gruppi di lavoro seguendo le inclinazioni e le scelte iniziali degli stessi; costituzione dei gruppi di lavoro differenziandone e definendone le azioni; attivazione dei laboratori. III fase: costruzione dei personaggi; attività specifiche per i diversi gruppi di lavoro (attori, ballerini, scenografi); prove generali e rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

Risultati attesi

. Potenziamento della conoscenza di sé e valorizzazione dell'identità di ogni alunno . Incremento della socializzazione e miglioramento della comunicazione interpersonale . Comprensione dell'altro nella sua diversità . Apertura alla libertà di pensiero, creatività, espressione . Acquisto di una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico . Saper programmare le fasi di analisi di un lavoro . Uso consapevole e funzionale dei diversi linguaggi in un contesto teatrale . Sviluppo delle tecniche di ascolto . Potenziamento delle strategie di apprendimento

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● a.s. 2022/23 "Le scienze e...l'educazione civica" - Progetto extracurricolare

Il progetto extracurricolare "Le scienze e...l'educazione civica" avrà come temi: . la tutela della salute della persona e del pianeta . vite in pericolo . uso consapevole degli strumenti tecnologici . uso consapevole dei materiali . le 4 R (Ridurre-Riutilizzare-Raccogliere in modo differenziato-Riciclare). Le fasi operative prevedono lezione frontale, lezione dialogata, ricerche e lavori di gruppo, conversazioni guidate su vari temi, attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della



scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1°ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

. Progressiva maturazione della coscienza di sé . Cooperazione tra compagni, nel rispetto dei vari ruoli . Conoscenza e pratica di alcuni punti salienti dell'Agenda 2030 . Sensibilizzazione dell'alunno al rispetto dell'ambiente . Promozione di atteggiamenti di rispetto e valorizzazione del territorio . Potenziamento della conoscenza e stimolo delle capacità critiche . Sviluppo della motivazione allo studio, attraverso la pluralità e la diversità delle esperienze, per costruire una mentalità aperta ai diversi punti di vista.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● a.s. 2022/23 "Teatro, casa dei linguaggi" - Progetto extracurricolare

Le attività previste saranno svolte attraverso il gioco, esercizi psico-motori, lettura guidata, comprensione e memorizzazione del copione teatrale. Il laboratorio sarà organizzato in: . fase propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce, . lettura guidata, comprensione e memorizzazione del copione teatrale, . ascolto guidato e studio dei brani musicali da eseguire in coro e/o con voce solista e attraverso la body percussion, . studio dei movimenti da eseguire durante le scene danzate, . formalizzazione o prove in cui quanto appreso è reso efficace alla comunicazione teatrale, . ideazione e realizzazione delle scenografie teatrali, . manifestazione conclusiva sulla scena teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità



Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo



Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1°ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

. sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima, . potenziamento della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo, . acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività, . sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie, . sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria, . promozione di atteggiamenti costruttivi nella ricerca del bene comune, . accrescimento della cooperazione tra gli alunni, sviluppo dell'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, musicale, . implementazione della motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Fare scuola fuori dalle aule 2, cod. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-197

Modulo 1: ENGLISH SCHOOL - scuola primaria Modulo 2: KEEP IT REAL 2 - scuola secondaria I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.



Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.



Risultati attesi

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Potenziamento della Lingua Straniera Inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● "I care 2", cod. 10.1.1A-FDRPOC-CL-2022-164

Modulo 1: A SPASSO CON IL DECAMERONE 2 - scuola secondari I grado Modulo 2:
APPRENDIAMO TUTTI CON I CLASSICI 2 - scuola secondaria I grado Modulo 3: LABORATORIO DI
MUSICA CORALE - scuola primaria Modulo 4: LE OLIMPIADI DEL TROCCOLI - scuola primaria
Modulo 5: PIU' SPORT A SCUOLA E VINCE LA VITA - scuola secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● a.s. 2022/23 "La Terra ha bisogno di noi" -Pr. curricolare - Sc. Infanzia

Partendo dalle esperienze e dal vissuto del bambino, l'itinerario educativo sarà organizzato per nuclei di argomenti. I bambini saranno sensibilizzati alle problematiche ecologiche e le attività educativo-didattiche si baseranno sull'attivazione e lo sviluppo di momenti che coinvolgeranno i bambini di cinque anni e i bambini delle prime classi della Scuola Primaria in situazioni motorie, linguistiche, musicali, di giochi interattivi e attività grafico pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e



civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

Le attività programmate coinvolgono tutti i campi di esperienza e le discipline poiché, partendo dall'ascolto e dalla comprensione e verbalizzazione di quanto ascoltato, dalla conoscenza e dall'analisi dell'ambiente e dall'apprendimento di semplici regole per la sua salvaguardia (raccolta differenziata, risparmio energetico, riduzione di sprechi di acqua e cibo ecc.), nonché dalla conoscenza del potenziale ludico/creativo dei materiali di riciclo, si intende promuovere il rispetto e la tutela della Terra, preparando le generazioni future a vivere nella consapevolezza che "la Terra ha bisogno di noi".



Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● a.s. 2022/23 "Il gioco veicolo di crescita"

Attraverso esperienze concrete condotte con attività ludico-motorie, si mirerà allo sviluppo delle potenzialità e delle capacità di ogni bambino, tenendo conto delle esperienze ch'egli compie quotidianamente, dei suoi interessi e dei suoi bisogni in modo tale da suscitare il piacere psicomotorio, indice di gratificazione e soddisfazione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

. Padronanza del proprio corpo al fine di esprimersi con esso in maniera consapevole, . sviluppo dell'identità di ciascun bambino, . capacità di esternare emozioni, . miglioramento del livello di autostima per accrescere la motivazione ad apprendere, . sviluppo psico-fisico armonioso attraverso l'espressività corporea.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● a.s. 2022/23 "A Natale cantiamo...insieme"A Natale cantiamo...insieme"

Attraverso esperienze concrete condotte con attività ludico-motorie e con l'uso della musica, si mirerà allo sviluppo delle potenzialità e delle capacità di ogni bambino, valorizzando il periodo natalizio, fino alla manifestazione finale prevista per il mese di dicembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare gli esiti fra le classi terze della scuola secondaria di I grado. Ridurre la varianza tra le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola sec. di I grado.

Traguardo

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla media nazionale nella scuola sec. di I grado.

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica degli studenti della Scuola Secondaria di I grado negli anni successivi al conseguimento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Traguardo

Ridurre del 5/10% l'indice di fragilità degli studenti della Scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e



civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che alla fine della scuola sec. di I grado confermano la valutazione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggiore raccordo tra discipline nella scuola secondaria di I grado per una visione interdisciplinare.

Traguardo

Conferma in positivo del 50%, a conclusione del 1° ciclo, delle valutazioni riportate in uscita delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

. capacità di confronto costruttivo con gli altri e del rispetto degli altri, . inclusione e integrazione attraverso l'espressione musicale, il canto e il far musica insieme, . capacità di socializzazione, . interesse verso diversi codici linguistici, . lavoro di gruppo, . potenziamento delle capacità di ascolto, . utilizzo di linguaggi non verbali, . crescita dell'alunno dal punto di vista socio-affettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● a.s. 2022/23 Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia"

Il Progetto, nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (D.lgs. n.65 del 2017). Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria nel 2020, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.



Risultati attesi

I contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012).

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● a.s. 2022/23 Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado.

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi



aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili. Inoltre, il progetto prevede: - Attrezzature sportive di base È prevista la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante l'anno scolastico. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti a fine progetto e lasciato in dotazione per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso e negli anni successivi. - Campagna "AttiviAMOci" Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Potranno essere previsti anche Podcast su tali tematiche. Al termine dell'anno scolastico 2022/23, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile



alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● a.s. 2022/23 Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" perla scuola primaria

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie). Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una



campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; Per le classi 3a e 4a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.

Risultati attesi

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola



primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe 5a. Con la Nota 2116 del 9 settembre 2022 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione sono stati forniti chiarimenti sull'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● a.s. 2022/23 Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi

L'Istituto "Troccoli" parteciperà con le studentesse e gli studenti della Scuola Secondaria I grado ai Campionati Studenteschi, organizzati dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, le Regioni e gli Enti locali. La partecipazione è riservata a studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, regolarmente iscritti e frequentanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico funzionali, digitali, le competenze sociali e civiche per il consolidamento delle norme di convivenza civile e il rispetto alla legalità. Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria nell'individuazione dei traguardi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze digitali con la realizzazione di piattaforme e archiviazione dati (Icloud). Promuovere e valutare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di moduli finanziati da FSE. Promuovere le competenze di base con attività didattiche e ambienti di apprendimento, grazie all'uso dei fondi PNRR e MOF.



Risultati attesi

Le attività previste dal progetto riguarderanno l'avviamento alla pratica sportiva. Fra i risultati attesi: . acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione; . accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; . acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità; . acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali scuole M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

L'istituzione scolastica impiegherà il Cloud per la gestione di: bilancio, pagamenti, gestione fiscale, emolumenti, gestione MAD, inventario magazzino, personale, presenze, ricostruzione carriera, gestione infortuni, gestione incarichi individuali (Esperti Esterni), analisi e gestione dei rischi, sito web, alunni, piattaforma DDI, esami primo ciclo, libri di testo, registro elettronico, albo pretorio, amministrazione trasparente, protocollo, spazio condivisione e gestione dati e documenti.

Attraverso il Cloud:

- migliora la comunicazione con studenti, genitori e personale,
- velocizza e semplifica la divulgazione delle informazioni istituzionali,
- semplifica il lavoro della segreteria e dell'animatore digitale,
- migliora la qualità dei contenuti didattici,
- facilita la consultazione delle informazioni da parte dei visitatori.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali scuole M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU richiesto dall'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" sarà impiegato per la gestione di un Cloud computing per la fornitura di servizi di computing, quali software, database, server e reti, tramite connessione Internet. Gli utenti finali saranno in grado di accedere a software e applicazioni online.

Nello specifico, l'istituzione scolastica impiegherà il Cloud per la gestione di: bilancio, pagamenti, gestione fiscale, emolumenti, gestione MAD, inventario magazzino, personale, presenze, ricostruzione carriera, gestione infortuni, gestione incarichi individuali (Esperti Esterni), analisi e gestione dei rischi, sito web, alunni, piattaforma DDI, esami primo ciclo, libri di testo, registro elettronico, albo pretorio, amministrazione trasparente, protocollo, spazio condivisione e gestione dati e documenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

● Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici-scuole, M1C1 PNRR Investimento 1.4



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso il finanziamento in oggetto, l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" adeguerà il sito Internet con il pacchetto "Scuola online".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso il finanziamento in oggetto, l'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" implementerà il sito web con il pacchetto "Scuola online", nella direzione di una pubblica amministrazione più semplice.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

● 13.1.3A "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - FESR REACT EU



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso tale Progetto ci si attende di realizzare ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi dell'Istituto, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, aiuole, kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti della scuola del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino ecc.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- PNRR Missione 4 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Next Generation EU
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le attività progettuali in oggetto prevedono la creazione di scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività progettuali prevedono spese per:

- acquisto beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM,
- attrezzature per l'insegnamento del CODING e della robotica educativa,
- schede programmabili e kit di elettronica educativa,
- strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata,
- dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D,
- software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON 13.1.1A
Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole FESR-REACT EU
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.
Realizzazione o potenziamento delle reti locali.

Rete capace di coprire spazi didattici e amministrativi della scuola, connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, cablaggio degli spazi, sicurezza informatica dei dati, rete con tecnologia WIRED (cablaggio), WIRELESS (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PNRR Missione 4-
Investimento 3.2
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" permetterà spese per:

- acquisto di beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM,
- attrezzature per l'insegnamento del Coding e della robotica educativa,
- schede programmabili e kit di elettronica educativa,
- strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata,
- dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D,
- software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON 13.1.2A DIGITAL
BOARD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso questo Progetto si potranno:

- acquistare monitor digitali per la didattica,
- procedere alla digitalizzazione amministrativa

Titolo attività: PON 13.1.5A-FESRPON-
CL-2022-30
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso questo Progetto PON FESR saranno possibili spese per l'allestimento e/o adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Gli ambienti dovranno garantire sicurezza, confort, accessibilità, incisività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, con la dotazione di arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo, di attrezzature digitali innovative, calibrate sulle diverse tappe di sviluppo infantile e con attrezzature didattico-educative.

Titolo attività: PNRR misura 1.4.1
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il seguente Progetto PNRR si procederà all'adeguamento del sito Internet dell'Istituto.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Personale per
Segreteria Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede azioni di formazione e supporto del personale scolastico sull'utilizzo delle attrezzature digitali dell'Istituto, volte ad ampliare e potenziare l'azione didattico-disciplinare.

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione sulla
transizione digitale del personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASSANO LAUROPOLI - VIA SIBARI - CSAA82201X

CASSANO L. - VIA STAZIONE - CSAA822032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La conoscenza degli alunni, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo-emotive costituisce l'elemento fondante dell'attività didattica. L'osservazione attenta consente ai docenti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica messe in atto per conoscere l'alunno e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che si manifestano durante la crescita personale e nell'apprendimento, per decidere in merito all'efficacia delle scelte educative e didattiche

Allegato:

comp. infanzia.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASSANO I. LAUROPOLI - CSIC822003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega documento programmatico della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Programmazione infanzia 22:23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il Curricolo Verticale di Istituto di Educazione Civica con criteri e rubriche di valutazione dell'Insegnamento trasversale.

Allegato:

Curr.Vert. ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano rubriche valutative.



Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri in oggetto sono inseriti nell'allegato "Curricolo Verticale d'Istituto".
Si allega Protocollo Prove per classi parallele.

Allegato:

PROTOCOLLO PROVE PARALLELE-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato file relativo ai criteri di valutazione del comportamento per la Scuola secondaria I grado.

Allegato:

comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

È prevista la non ammissione alla classe successiva agli alunni che non abbiano realizzato i 3/4 dell'orario annuale personalizzato; eventuali deroghe vengono concesse per malattie comprovate da



certificazione medica oppure per gravi motivi familiari opportunamente valutati in sede di Consiglio di Classe e di Interclasse. Per gli allievi con disabilità, invece, vengono adottate gli stessi criteri di frequenza sopra indicati in aggiunta alle problematiche socio-ambientali documentate dall'equipe multidisciplinari dell'A.S.L. di appartenenza. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

La valutazione finale, intesa come ammissione/ non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe. L'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre alla validità di frequenza delle lezioni sopra indicata, vengono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni che conseguono un voto non inferiore a 6/10 sia nel comportamento che in ciascuna disciplina di studio. Il Consiglio di Classe però con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, considerati l'impegno, la partecipazione e il processo di apprendimento costante di ogni singolo alunno, può decidere di ammettere l'allievo all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di studi anche in presenza di n. 3 gravi insufficienze nelle materie scritte e orali e una sola materia orale. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo viene semplificato a partire dall'anno scolastico 2017-2018 e si articola in tre prove scritte ed un colloquio. La composizione della valutazione finale viene operata dando un peso maggiore al percorso scolastico compiuto dall'alunno e dall'alunna. Alla semplificazione concorre il fatto che la prova Invalsi fuoriesce dall'esame di Stato sebbene resti necessario parteciparvi per l'ammissione all'esame. Si introduce, inoltre, una prova finalizzata a verificare l'apprendimento della lingua inglese, affiancata alle prove di italiano e matematica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM CASSANO I. - LAUROPOLI - CSMM822014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, si è scelto di adottare i seguenti indicatori e descrittori, a cui si farà riferimento per la compilazione del documento di valutazione.

Allegato:



Profitto medie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato Rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE ed.civ.Malomo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la Scuola Primaria e secondaria di I grado la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni è espressa con l'attribuzione di un giudizio sintetico redatto collegialmente dai docenti del Consiglio di Interclasse e di Classe (vedere tabella di riferimento).

Allegato:

comportamento medie.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Validità anno scolastico – È prevista la non ammissione alla classe successiva agli alunni che non abbiano realizzato i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato; eventuali deroghe vengono concesse per malattie comprovate da certificazione medica oppure per gravi motivi familiari opportunamente valutati in sede di Consiglio di Classe e di Interclasse. Per gli allievi diversamente abili, invece, vengono adottate gli stessi criteri di frequenza sopra indicati in aggiunta alle problematiche socio-ambientali documentate dall'equipe multidisciplinari dell'A. S. di appartenenza.



Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. Criteri di passaggio alla classe successiva – La valutazione finale, intesa come ammissione/ non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe

L'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico. E' possibile la non



ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

• Oltre alla validità di frequenza delle lezioni sopra indicata, vengono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni che conseguono un voto non inferiore a 6/10 sia nel comportamento che in ciascuna disciplina di studio. Il Consiglio di Classe però con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, considerati l'impegno, la partecipazione e il processo di apprendimento costante di ogni singolo alunno, può decidere di ammettere l'allievo all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di studi anche in presenza di n. 3 gravi insufficienze nelle materie scritte e orali e una sola materia orale. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo viene semplificato a partire dall'anno scolastico 2017-2018 e si articola in tre prove scritte ed un colloquio. La composizione della valutazione finale viene operata dando un peso maggiore al percorso scolastico compiuto dall'alunno e dall'alunna. Alla semplificazione concorre il fatto che la prova Invalsi fuoriesce dall'esame di Stato sebbene resti necessario il suo superamento per l'ammissione all'esame. Si introduce, inoltre, una prova finalizzata a verificare l'apprendimento della lingua inglese, affiancata alle prove di italiano e matematica. Si contempla, altresì, la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio descrittivo, del livello di apprendimento conseguito in italiano, matematica e inglese.

Criteri di valutazione per l'esame di Stato

CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI per l'attribuzione del voto relativo alla valutazione dell'esame di stato del primo ciclo di studi.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale, a seguito dell'Ordinanza ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020:

Indicatore A

Punteggio attribuito all'ammissione con attenzione alla valutazione del II quadrimestre dell'ultimo anno - terza media - (avrà una incidenza del 40%)

Il punteggio è attribuito ai sensi dell'articolo 7, comma 1 che recita "in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni



conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti”.

Indicatore B

Punteggio attribuito all'ammissione con attenzione al percorso scolastico biennale (avrà una incidenza del 20%)

Indicatore C

Punteggio attribuito al colloquio (avrà una incidenza del 30%)

Il punteggio è attribuito all'elaborato realizzato, ai sensi dell'articolo 4 (Modalità di presentazione degli elaborati) che al comma 1 prevede “Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso”.

Indicatore D

Punteggio attribuito alla valutazione dell'elaborato (avrà un'incidenza del 10%)

Il punteggio è attribuito, secondo il format prestabilito e approvato dal collegio dei docenti, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020, che all'articolo 2 (Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe) recita “1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto-legge, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe. 2. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7”.

Eventuale punteggio aggiuntivo

Al punteggio complessivo risultante dalla media dei tre indicatori previsti dall'Ordinanza, il collegio dei docenti ha stabilito di assegnare fino ad un massimo di un punto in presenza delle seguenti circostanze:

- Percorso scolastico superiore a 9: 0,25 decimi
- Assiduità nella frequenza: 0,25 decimi
- Interesse e impegno al dialogo educativo (giudizio di comportamento distinto/ottimo): 0,25 decimi
- Partecipazione ad attività complementari e integrative (Pon, progettualità solo certificate): 0,25 decimi



Lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio solo nel caso in cui si giunga al massimo senza ulteriore punteggio aggiuntivo a arrotondamento all'intero più grande.

Allegato:

CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI per I (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASSANO LAUROPOLI IC - CSEE822026

CASSANO LAUROPOLI-SAN NICOLA- - CSEE822059

Criteri di valutazione comuni

Si allega Rubrica di Valutazione delle Competenze, funzionale alla Scheda di valutazione per obiettivi di apprendimento e descrizione dei livelli, come stabilito nell'Ordinanza n. 172 del 04.12.2020 e nelle Linee Guida.

Allegato:

Rubrica Valutativa Sc.Primaria20:21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica in allegato.

Allegato:

Sintesi estremi di valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la Scuola Primaria e secondaria di I grado la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni è espressa con l'attribuzione di un giudizio sintetico redatto collegialmente dai docenti del Consiglio di Interclasse e di Classe (vedere tabella di riferimento).

Allegato:

comportamento medie.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Validità anno scolastico – È prevista la non ammissione alla classe successiva agli alunni che non abbiano realizzato i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato; eventuali deroghe vengono concesse per malattie comprovate da certificazione medica oppure per gravi motivi familiari opportunamente valutati in sede di Consiglio di Classe e di Interclasse. Per gli allievi diversamente abili, invece, vengono adottate gli stessi criteri di frequenza sopra indicati in aggiunta alle problematiche socio-ambientali documentate dall'equipe multidisciplinari dell'A. S. di appartenenza.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. Criteri di passaggio alla classe successiva – La valutazione finale, intesa come ammissione/ non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe

L'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico. E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

In allegato, Modulo PAI per gli alunni che a fine anno presentano lacune disciplinari da colmare.



Allegato:

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO.pdf

Valutazione finale degli apprendimenti

Il Ministero dell'Istruzione ha provveduto alla pubblicazione della Nota N. 1515 del 1° settembre 2020 avente come oggetto 'Attuazione dell'Articolo 1, comma 2-bis del Decreto Legge N. 22/2020, valutazione scuola primaria'.

d

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

RUBRICA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Ordinanza n.172 /2020

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA

funzionale alla

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DESCRIZIONE DEI LIVELLI
COME STABILITO NELL'ORDINANZA N°172 DEL 04/12/2020 E NELLE LINEE GUIDA

Allegato:

Rubrica Valutativa Sc.Primaria20_21.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'Istituto Comprensivo Statale 'G. Troccoli' di Cassano Lauropoli si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle esigenze formative di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal proposito si prefigge di:

- creare un ambiente accogliente e supportivo ;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti internazionali da poco in Italia mediante degli interventi adeguatamente strutturati grazie ai fondi del MIUR destinati per le aree a forte processo migratorio.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA



Le situazioni più problematiche sono rappresentate dagli allievi che manifestano difficoltà dovute al loro ambiente socio economico, linguistico e culturale di provenienza. Tra i punti di forza si elencano:

- a) l'attivazione di gruppi di lavoro con studenti omogenei in orario curricolare;
- b) l'attivazione di gruppi di livello per classi aperte, nelle classi prime della Secondaria di I grado;
- c) l'avvio di progetti mirati di recupero (aree a rischio, a forte processo immigratorio e iniziative per la dispersione scolastica) in orario extracurricolare;
- d) inserimento nelle progettazioni didattico educative dei docenti di obiettivi minimi;
- e) promozione di una didattica inclusiva con attività legate al cooperative learning, utilizzo dei monitor interattivi e delle LIM e alcune iniziative sperimentali con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- f) stesura di Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES non certificati e individuati dai Consigli d'Interclasse/Classe. Parte del tempo scuola viene dedicato anche al potenziamento. Esso è legato ad alcuni progetti realizzati dalla scuola finanziati con il FIS dettagliati nel capitolo relativo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

La Scuola è attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività che favoriscono l'accoglienza e l'inclusione delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. Frequentano corsi di formazione presso l'Unical e/o attraverso la Scuola Polo e il CTS, sia per ciò che concerne la metodologia che per quanto riguarda la progettazione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si occupa degli alunni con BES mettendo loro a disposizione materiali e strumenti adeguati e coinvolgendo le famiglie. Per quanto riguarda l'apprendimento personalizzato la scuola attua interventi di recupero/consolidamento e di potenziamento. Per quanto riguarda l'inclusione e l'integrazione opera, in particolare tramite le F.S. disagio/ intercultura e sostegno/DSA/BES, che utilizzano protocolli appositi. Anche gli studenti meritevoli vengono gratificati attraverso la pubblicizzazione dei lavori effettuati dagli stessi e la raccolta dei loro successi scolastici. Le attività di recupero e potenziamento ritenute più adeguate dalla scuola sono quelle che prevedono particolari strategie e metodologie quali: peer tutoring, circle time, apprendimento collaborativo, cooperative learning, per piccoli gruppi e attraverso la didattica laboratoriale. Gli apprendimenti vengono monitorati attraverso l'osservazione e la partecipazione.



Punti di debolezza:

I docenti evidenziano che nelle attività di organizzazione e gestione che favoriscono l'accoglienza e l'inclusione non partecipano adeguatamente le famiglie degli alunni internazionali, nonostante la scuola attivi progetti sulla genitorialità e sportelli di ascolto. Manca una maggiore partecipazione da parte delle figure specializzate dell'ASL per la predisposizione dei profili di funzionamento utili alla stesura dei PEI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I contenuti del PEI sono definiti dalla normativa (DPR 24/2/94) solo negli obiettivi generali. Un'articolazione dettagliata può essere concordata a livello locale, di solito negli Accordi di programma. La scelta di modelli o altri strumenti per la compilazione del PEI è di competenza dei due soggetti (scuola e Servizi) che detengono congiuntamente la responsabilità della sua redazione. Si definiscono a livello territoriale negli Accordi di programma. Di seguito il Modello P.E.I. adottato dall'Istituto per l'a.s.2022-23: Scuola Secondaria I Grado:

https://drive.google.com/file/d/1dbOg8aZc8z3w_471ugGujGwNHRMQwBnV/view?usp=sharing



Scuola Primaria: [https://drive.google.com/file/d/1W1R-](https://drive.google.com/file/d/1W1R-zYDavOZnjKpaahKtGVLebLt9eEVG/view?usp=sharing)

[zYDavOZnjKpaahKtGVLebLt9eEVG/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1W1R-zYDavOZnjKpaahKtGVLebLt9eEVG/view?usp=sharing)

https://drive.google.com/file/d/1bP_RL1zopGzwy6sVeod2y2tCa900K8AX/view?usp=sharing

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di Sostegno alla classe dell'alunno/a con disabilità; Docenti di classe; Operatori A.S.P.; Familiari dell'alunno/a con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Nell'ambito delle attività messe in atto dall'Istituto Comprensivo "G. Troccoli" il ruolo della famiglia è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL. Le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Inoltre la Scuola organizza il Progetto di Supporto pedagogico alla Genitorialità, prevedendo la formazione per implementare le abilità educative genitoriali concernenti l'educazione al rispetto delle regole, l'ascolto attivo, l'osservazione delle tappe di sviluppo sino alle proposte pratico-operative per una adeguata relazione genitori-figli e scuola-famiglia. Gli incontri non avranno scopo terapeutico ma si baseranno sull'empowerment personale e sulla ricerca di risorse interiori con la metodologia del Circle time, preceduta da momenti di formazione/informazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (DPR 122/ 2009 – ART. 9) □ La valutazione degli alunni con disabilità' è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con livelli di competenza (Scuola Primaria) e in decimi (Scuola Secondaria I grado). □



L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. * Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del decreto legislativo n. 297 del 1994.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli" definisce pratiche condivise di inclusione tra tutto il personale: amministrative, burocratiche, comunicative, relazionali, educative, didattiche sociali. Facilita il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente. Facilita l'ingresso a scuola dell'alunno sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente. Favorisce l'integrazione dell'alunno con disabilità all'interno della classe e della scuola, tenendo conto dei bisogni e delle possibilità emerse nell'integrazione con i coetanei e con gli adulti di riferimento. □Promuove iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali per la costruzione del "progetto di vita". □Indica le attività volte all'innalzamento della qualità della vita e percorsi finalizzati sia allo sviluppo del senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare con successo contesti di esperienza comuni, anche al fine di favorire la crescita personale e sociale dello stesso alunno con disabilità.



Piano per la didattica digitale integrata

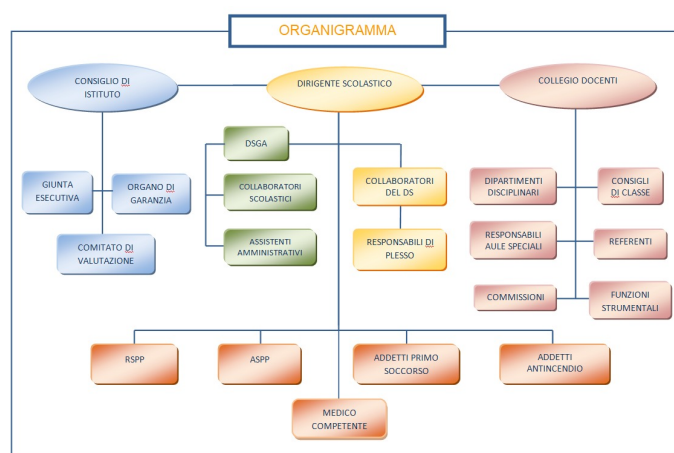
Piano per la Didattica Digitale Integrata in rifacimento.



Aspetti generali

Organizzazione

Si allegano l'Organigramma e il Funzionigramma descriventi i ruoli di ciascuno nell'ambito dell'organizzazione scolastica.



Il **Funzionigramma** descrive i ruoli di ciascuno nell'ambito dell'organizzazione scolastica.

DIRIGENTE SCOLASTICO (prof. Michele Marzana)

È il rappresentante legale dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione unitaria della scuola e dei risultati del servizio. Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali e svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE: (prof. Giacinto Ciappetta - VICARIO) e (prof.ssa Rosa Anna Ciappetta - secondo collaboratore)

Collaborano con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate. La legge 107/15 ha elevato il numero dei collaboratori, che possano arrivare fino al 10% del personale docente. Sono stati nominati due collaboratori.

RESPONSABILI DI PLESSO: (Ins. Antonietta Pistocchi - sc. Infanzia via Sibari) - (Ins. Rossana Lombardi - sc. Infanzia Doria) - (Ins. Diana Iacobini - sc. Primaria via Dalla Chiesa) - (Ins. Francesco Pitrelli - sc. Primaria via San Nicola) - (prof.ssa Maria Valeria Caputo - sc. sec. I grado Doria) - (prof. Giacinto Ciappetta - sc. sec. I grado via Feliciazza)

Individuati dal D.S., ne costituiscono i referenti per la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali in ciascun plesso scolastico.

COLLEGIO DEI DOCENTI

È l'organo tecnico costituito da tutti i docenti e deputato alle scelte in materia di didattica.



DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Sono composti dai docenti della medesima disciplina/ambito disciplinare ed hanno il compito di programmare la didattica delle varie discipline, in orizzontale e in verticale, stabilendo in maniera comune prove di verifica e criteri di valutazione per classi parallele.

CONSIGLI D'INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

Hanno funzioni di programmazione e verifica periodica dell'andamento complessivo dell'azione educativo-didattica e organizzativa progettata dai dipartimenti disciplinari.

FUNZIONI STRUMENTALI

Nominate dal Collegio dei docenti, collaborano con il Dirigente Scolastico e garantiscono il coordinamento dei gruppi di lavoro, per il positivo svolgimento e la produttiva riuscita della funzione.

Sono state individuate le seguenti cinque aree di intervento:

- 1) **PTOF e Autovalutazione d'Istituto;**
- 2) **INCLUSIONE (SC. INFANZIA + PRIMARIA);**
- 3) **INCLUSIONE (SC. SEC. I GRADO);**
- 4) **ORIENTAMENTO e VISITE GUIDATE (SEC. I GRADO); 4) CONTINUITÀ e VISITE GUIDATE (Sc. INF e Primaria)**

RESPONSABILI AULE SPECIALI

Garantiscono il corretto uso delle dotazioni laboratoriali e ne verificano l'efficienza, segnalando ogni necessità di eventuali interventi di manutenzione o riparazione. Sono presenti tre responsabili per le seguenti aule: palestra e aula di informatica della Scuola secondaria di I grado di Lauropoli.

REFERENTI

Docenti con l'incarico di progettare, organizzare, monitorare e valutare le iniziative relative all'area d'intervento assegnata.

COMMISSIONI

Hanno il carattere dell'annualità, vengono rinnovate all'inizio di ogni anno scolastico sulla base disponibilità personali e possono variare nel numero e nella impostazione in ragione degli esiti del riesame dell'offerta formativa.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola. Delibera il programma annuale e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Spetta al consiglio l'adozione del Regolamento interno di Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola.

In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti.

GIUNTA ESECUTIVA



Predisporre il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori.

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; valuta il servizio del personale docente su richiesta dell'interessato ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

DSGA: (dott. Francesco De Felice)

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi ha il compito di:

- dirigere i servizi di Segreteria e il personale tecnico e ausiliario;
- curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Svolgono le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supportano l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica. Sono articolati nelle seguenti aree: personale, didattica, alunni e protocollo.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Svolgono le proprie funzioni nei vari plessi della scuola, assolvendo in particolare alla funzione di interfaccia con l'utenza e di vigilanza e cura degli ambienti scolastici,.

AREA SICUREZZA

Include le seguenti funzioni:

- il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), nominato dal D.S., predispone il Documento di Valutazione dei Rischi e interviene per risolvere le problematiche inerenti la sicurezza, che a lui vengono segnalate ;
- gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e segnalano mensilmente, e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, eventuali criticità al RSPP;
- gli Addetti Antincendio, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di incendio;
- gli Addetti al Primo Soccorso, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di necessità (malore, incidente, ecc.);
- gli Addetti all'uso del Defibrillatore (BLSD), con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e autorizzati all'uso del Defibrillatore in caso di necessità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive. Svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Coordina gli aspetti organizzativi della scuola secondaria di 1° grado. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche relative alla scuola secondaria. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati. Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal DS, dal docente collaboratore del DS, dai fiduciari di plesso e dai responsabili di progetto.

5



Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico	5
Capodipartimento	Coordina le attività di progettazione dei dipartimenti.	1
Responsabile di plesso	Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collabora con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati. Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. Cura nel plesso i rapporti con i genitori. Verifica che il personale docente e ATA operi nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità). Cura della comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio). Conduzione del Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente.	5
Coordinatore di classe	Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le	31



	famiglie. Tiene periodicamente informato il Preside. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta.	
Referente per la sicurezza	Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma. Predispone i piani di emergenza. Svolge con il DS azione di informazione del personale scolastico. Partecipa a specifiche iniziative di formazione.	1
Coordinatore di commissione	Propone la convocazione delle riunioni e stabilisce l'o.d.g. Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici della commissione. Redige verbale scritto degli incontri. Tiene periodicamente informato il Dirigente Scolastico dell'attività della Commissione. Informa i docenti dell'Istituto delle realizzazioni della commissione. Avanza proposte al Collegio dei docenti.	3
Responsabile di settore e/o di progetto	Si occupano di uno specifico ambito di attività (progetti previsti nel PTOF, laboratori, ed altro); ne curano la progettazione, il coordinamento e la realizzazione.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	I docenti della scuola dell'Infanzia sono n. 16 distribuiti su due plessi: plesso di via Sibari n. 12 docenti; plesso di Doria con n. 21 sezioni costituite n. 4 docenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	16
------------------	--	----

Docente di sostegno	n. 1 docente di sostegno plesso di DORIA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Per Organico dell'Autonomia s'intende l'organico complessivo della scuola, incluso quello di potenziamento. Il suo compito è di soddisfare le esigenze e le necessità formativo didattiche e ampliare i progetti della scuola (art. 1 comma 7° Legge 107/2015).. Per l'attuazione degli obiettivi fissati nel PTOF (triennio 2019/22) si prevede di avere a disposizione le seguenti unità dell'organico della scuola Primaria dei plessi di via San Nicola e C.A. Dalla Chiesa: n. 22 docenti su posto comune che svolgono attività d'insegnamento, di progettazione e coordinamento dell'Offerta formativa; n. 1 docente specialista nella lingua inglese; n. 3 docenti di potenziamento dell'Offerta formativa.	26
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

n. 9 docenti di sostegno plesso di via DALLA CHIESA; n. 2 docenti di sostegno plesso di via SAN NICOLA

Docente di sostegno	Impiegato in attività di:	11
	• Insegnamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado è costituita da n. 13 classi. In organico risulta attivato un solo posto comune per la classe di Concorso A001 (Arte e Immagine) + 8 h residue Impiegato in attività di:	1
---	---	---

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nella scuola sono attive N°6 classi a tempo normale e N°6 classi a tempo prolungato per un totale di N° 09 posti in organico per la classe di concorso A022 - ITALIANO,STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. Impiegato in attività di:	8
---	---	---

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La scuola secondaria di primo grado è costituita da n. 13 classi. In organico risultano attivati N° 5 posti + 6 ore per la classe di Concorso A028 (Matematica e scienze). Per l'ampliamento dell'Offerta Formativa previsto dal PTOF (triennio 2018/2022) si richiede altresì l'attribuzione N°1 posto in organico di potenziamento per la suddetta classe di concorso. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado è costituita da n. 13 classi. In organico risultano attivati: . N°1 posto comune per la classe di Concorso A030 (Musica nella scuola secondaria di I grado) + 8 h residue di insegnamento; . N°1 posto di potenziamento dell'Offerta Formativa su laboratori musicali attivati nella scuola primaria e secondaria di I grado. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado è costituita da n. 13 classi. In organico risulta attivato un solo posto comune per la classe di Concorso A049 (Scienze motorie e sportive) + 8 h residue Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA	La scuola secondaria di primo grado è costituita	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	da n. 13 classi. In organico risulta attivato un solo posto comune per la classe di Concorso A060 (Tecnologia nella scuola secondaria di I grado) + 8 h residue Impiegato in attività di:	
---------------------------------------	--	--

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	La scuola secondaria di primo grado è costituita da n. 13 classi di cui 9 istituite con studio della II lingua comunitaria FRANCESE. In organico risulta attivato un solo posto comune per la classe di Concorso AA25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado - FRANCESE). Impiegato in attività di:	1
---	---	---

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Nella scuola secondaria di primo grado risultano attivati N°2 posti di Lingua Inglese + 3 ore residue di insegnamento, classe di Concorso AB25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado - INGLESE). Impiegato in attività di:	2
--	---	---

- Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Nella scuola secondaria di primo risultano istituite n. 4 classi con studio della II lingua comunitaria SPAGNOLO.. In organico risultano attive N°8 ore di insegnamento per la classe di Concorso AC25 (Lingua inglese e seconda lingua	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	comunitaria nella scuola secondaria di I grado - Spagnolo). Impiegato in attività di: • Insegnamento	
--	---	--

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Nella scuola è funzionante N°1 corso di strumento musicale con attivi gli strumenti clarinetto, violino, tromba e pianoforte per N°1 posto per la classe AC56 -STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Per l'attuazione del PTOF triennio 2019/22, data la consistenza degli allievi con certificazione di disabilità, si richiedono i seguenti docenti specializzati su posto di sostegno: n. 7 docenti per attività d'insegnamento; n. 1 docente di potenziamento per la sostituzione dell'insegnante incaricato quale 1° Collaboratore del DS con funzioni vicarie Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	8
-----------------	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Nella scuola è funzionante N°1 corso di strumento musicale con attivi gli strumenti clarinetto, violino, tromba e pianoforte per N°1	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO (PIANOFORTE)	posto per la classe AJ56 -STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) per un totale di N°12 ore. Si richiede il completamento della cattedra per l'attuazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa prevista dal PTOF (triennio 2019/2022). Impiegato in attività di:	
----------------------	---	--

- Insegnamento

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Nella scuola è funzionante N°1 corso di strumento musicale con attivi gli strumenti clarinetto, violino, tromba e pianoforte per N°1 posto per la classe AL56 -STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA) per un totale di N°12 ore. Si richiede il completamento della cattedra per l'attuazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa prevista dal PTOF (triennio 2019/2022). Impiegato in attività di:	1
---	--	---

- Insegnamento

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Nella scuola è funzionante N°1 corso di strumento musicale con attivi gli strumenti clarinetto, violino, tromba e pianoforte per N°1 posto per la classe AM56 -STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO) per un totale di N°12 ore. Si richiede il completamento della cattedra per l'attuazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa prevista dal PTOF (triennio	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

2019/2022).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.

Ufficio per la didattica

- Libri di testo, buoni libri (Comune) • iscrizioni (superiori - medie) • trasferimento alunni • esami • rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni • diplomi • pagelle • richiesta registri per i vari ordini di Scuola • assicurazione, infortuni alunni
- assenze alunni • pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) • convocazioni organi collegiali • gite scolastiche • pratiche alunni div. ab. • Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni • Compilazione Buoni d'ordine

Ufficio per il personale A.T.D.

- assunzione in servizio • periodo di prova • documenti di rito • certificati di servizio personale di ruolo e incaricati • autorizzazione • dichiarazione incompatibilità • decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA • inquadramenti economici contrattuali (della carriera) • riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) • procedimenti disciplinari • provvedimenti pensionistici • pensioni • tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti • tenuta registro firme presenza personale ATA. • Collabora con la Sig.ra Ramirez per la gestione del software "Inventario" • Protocollo riservato. • Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.



Ufficio Amministrativo-
Contabile

- Elaborazione programma annuale, conto consuntivi, mandati di pagamento e reversali d'incasso • stipula contratti di acquisto di beni e servizi • adempimenti connessi ai progetti. • Compensi accessori e indennità al personale • retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD • adempimenti fiscali (MOD.770) • adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP) • adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e ata) • Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro. TFR • Certificati di servizio personale supplente. • Liquidazione fatture, mandati di pagamento e reversali di incasso • stipula contratti di acquisto di beni e servizi. • Tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne. • Gestione materiale di facile consumo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.lauropoliscuole.gov.it

DEMATERIALIZZAZIONE SEGRETERIA Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE IIS "Erodoto di Thurii" "Continuità e Orientamento per contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce degli studi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ROBOCUP JUNIOR ACADEMY – CALABRIA RCJA-CAL A.S. 2022/23

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Piano di formazione nazionale"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA: TECNOLOGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI

Usare la diversità negli approcci e negli stili di insegnamento come risorsa didattica e saper utilizzare una serie di metodi didattici, di approcci pedagogici e di strategie, che promuovano atteggiamenti inclusivi, favorendo un apprendimento disciplinare, pratico, sociale ed emotivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE AUTENTICA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Costruire ed utilizzare rubriche, diari di bordo, autobiografie cognitive ed altri strumenti per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	
--------------------	--

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **RELAZIONE EMPATICA E GESTIONE DELLA CLASSE**

Gestire, costruire e sostenere la relazione con il soggetto in formazione attuando strategie per la gestione e la valorizzazione dell'eterogeneità delle classi, promuovendo la centralità dello studente e della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	
--------------------	--

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PROGETTARE, SVILUPPARE E VALUTARE PER COMPETENZE CON LE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE: FLIPPED CLASSROOM E EAS

Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti sperimentando e implementando modelli didattici innovativi e collaborativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di FORMAZIONE per il referente di Istituto di EDUCAZIONE CIVICA

Per l'a.s. 2020/21 vengono previste attività di formazione per il personale docente sulla tematica dell'educazione civica sia a livello di istituzione scolastica che a livello di ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ai sensi del T.U. n. 81/2008

Saranno previsti dei corsi di formazione sulla sicurezza in presenza così scaglionati: n. 8 componenti sull'uso del Defibrillatore; n. 8 componenti formazione Antincendio; n. 18 componenti formazione primo soccorso; n. 6 componenti formazione ASPP. n. 1 componenti RLS.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE E SICUREZZA NEI LABORATORI - CORSO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA SU COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE E AVANZATE E SUI NUOVI ADEMPIMENTI NORMATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

LA MIA SCUOLA SICURA -CORSI DI FORMAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA A SCUOLA (D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MOD. E INTEGR.)

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola